



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 919 DEL 19/09/2024

Il Direttore Generale dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 SCALIGERA, dott.ssa Denise Signorelli f.f., nominata con D.P.G.R.V. n. 19 del 26/02/2024, coadiuvato dai Direttori:

- dott. Flavia Dal Bosco	Direttore Amministrativo
- dott. Denise Signorelli	Direttore Sanitario
- dott. Felice Alfonso Nava	Direttore dei Servizi Socio-Sanitari

ha adottato in data odierna la presente deliberazione:

OGGETTO

NEXT GENERATION EU - PNRR M1 C1 "DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE" - AVVISO MISURA 1.2 "ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI"- "ASL/AO DICEMBRE 2022" - ADESIONE AL POLO STRATEGICO NAZIONALE PER LA FRUIZIONE DI SERVIZI DI INFRASTRUTTURA CLOUD, IN APPLICAZIONE DELLA "STRATEGIA CLOUD ITALIA". CIG. B2C0905BE1 - CUP F61C23000040006.

Note per la trasparenza: Con il presente provvedimento l'Azienda ULSS n. 9 Scaligera aderisce al Polo Strategico Nazionale per migrare un primo nucleo di sistemi informatici nell'infrastruttura "Cloud Nazionale", usufruendo di un finanziamento con fondi a valere sul PNRR Missione 1 - Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione" - Avviso Misura 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali - ASL/AO" - dicembre 2022.

Il Direttore di UOC Sistemi Informativi

Premesso che nel 2021 l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) ha pubblicato la "Strategia Cloud Italia" con l'obiettivo di fornire l'indirizzo strategico per l'implementazione e il controllo di soluzioni Cloud nella Pubblica Amministrazione, secondo tre direttrici fondamentali:

1. la creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), un'infrastruttura nazionale per l'erogazione di servizi Cloud, la cui gestione e controllo di indirizzo siano autonomi da fornitori extra UE;
2. un percorso di qualificazione dei fornitori di Cloud pubblico e dei loro servizi per garantire che le caratteristiche e i livelli di servizio dichiarati siano in linea con i requisiti necessari di sicurezza, affidabilità e rispetto delle normative rilevanti;
3. lo sviluppo di una metodologia di classificazione dei dati e dei servizi gestiti dalle pubbliche amministrazioni, per permettere una migrazione di questi verso la soluzione Cloud più opportuna (PSN, Infrastruttura PA adeguata o Cloud pubblico qualificato).

Visto il "Regolamento recante i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture digitali per la PA e le caratteristiche di qualità, sicurezza, performance e scalabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione, le modalità di migrazione nonché le modalità di qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione" adottato da AgID con Determinazione n. 628/2021 in attuazione dell'art. 33 septies, comma 4, del D.L. n. 179/2012, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 221/2012, il quale stabilisce tra l'altro che le amministrazioni pubbliche devono migrare dati e servizi digitali verso le infrastrutture digitali (PSN o infrastrutture PA qualificata) oppure verso i servizi cloud che rispettino i requisiti e abbiano la qualificazione come indicato nei punti precedenti, entro il 30/06/2026, secondo un piano di migrazione presentato dalle amministrazioni stesse.

Visto inoltre il Decreto n. 307/2022 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) con cui rispettivamente ha:

- definito i requisiti per la qualificazione dei servizi cloud per la pubblica amministrazione;

- aggiornato i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità delle infrastrutture della pubblica amministrazione che trattano dati e servizi digitali classificati: ordinari, critici e strategici (art. 3 del Regolamento);
- aggiornato le caratteristiche di qualità, di sicurezza, di performance e scalabilità, interoperabilità, portabilità dei servizi cloud per la pubblica amministrazione che possono trattare i dati e i servizi digitali classificati quali ordinari, critici e strategici ai sensi dell'art. 3 del Regolamento;
- predisposto l'elenco dei requisiti strutturali, organizzativi e tecnici che le infrastrutture per la pubblica amministrazione devono avere per poter operare con Cloud Service Provider.

Preso atto che:

- in data 24/08/2022, il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha promosso la creazione del Polo Strategico Nazionale (PSN), attraverso la stipula di apposita convenzione con la società Polo Strategico Nazionale S.p.A. (Concessionario), partecipata da TIM, Leonardo, Cassa Depositi e Prestiti (CDP, attraverso la controllata CDP Equity) e Sogei;
- il PSN rispetta i livelli minimi di sicurezza, capacità elaborativa, risparmio energetico e affidabilità, secondo il regolamento sopra citato;
- le Pubbliche Amministrazioni possono aderire alla Convenzione senza il ricorso ad una procedura di gara, stipulando apposito Contratto di Utenza con il concessionario.

Constatato che nell'ambito della Misura 1 "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Componente 1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione" il Dipartimento per la Trasformazione Digitale ha esperito appositi bandi per la ripartizione dei fondi ad esso assegnati, comprendendo anche il bando per l'Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali, ASL/AO dicembre 2022" per la ripartizione di € 35.000.000,00 per progetti di migrazione al cloud (comprensivi delle attività di assessment, pianificazione della migrazione, esecuzione e completamento della migrazione, formazione) delle basi dati e degli applicativi e servizi delle aziende sanitarie.

Visti:

- la candidatura presentata dall'Azienda ULSS n. 9 Scaligera in data 02/01/2023 per l'accesso al finanziamento del progetto di migrazione in cloud di alcuni servizi informatici mediante adesione al Polo Strategico nazionale;
- il Decreto del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 194-1/2022 - PNRR - 2023, ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO "Avviso Investimento 1.2 "Abilitazione al Cloud per le PA Locali"- ASL/AO dicembre 2022" con cui è stato assegnato un finanziamento pari ad € 1.276.875,00 - CUP F61C23000040006;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 1007 del 11/10/2023 che ha recepito il finanziamento assegnato;

Considerato che con nota prot. n. 61990 del 12/04/2024 questa Azienda ULSS ha comunicato al Polo Strategico Nazionale S.p.A. il proprio Piano dei Fabbisogni per la migrazione al cloud di PSN di un primo lotto di servizi non critici, al fine di ricevere una dettagliata offerta tecnico-economica, riservandosi altresì di valutare la migrazione di ulteriori servizi critici a seguito di valutazione tecnico-economica.

Dato atto che nell'ambito del Piano dei Fabbisogni il periodo di adesione al Polo Strategico Nazionale è stato inizialmente circoscritto ad un triennio ed entro tale termine l'AULSS si riserva di valutare la possibilità di mantenere l'adesione al Polo Strategico Nazionale o di recedere, qualora le mutate esigenze tecnico-operative lo richiedessero.

Visto il Progetto del Piano dei Fabbisogni identificato dal codice 2024-0000002573090236-PPdF-P1R1, ricevuto tramite PEC dalla società Polo Strategico Nazionale S.p.A. in data 06/06/2024, prot. n. 98644 del 12/06/2024, come aggiornato in data 07/08/2024, prot. n. 132165 del 07/08/2024 e depositato agli atti dell'UOC Sistemi Informativi, corredato dai seguenti allegati:

1. Contratto d'utenza;
2. Allegato "Manuale Tecnico Misure di Sicurezza";
3. Allegato "Nomina a Responsabile del Trattamento";
4. fac-simile di richiesta della garanzia fideiussoria al concessionario.

Constatato che i costi dei servizi da acquisire, definiti dal Progetto del Piano dei Fabbisogni sopra richiamato e dal tariffario previsto per l'adesione al PSN, sono i seguenti:

- Servizi di migrazione - € 25.044,00 oltre IVA;
- Servizi Professionali - € 72.617,89 oltre IVA;
- Servizio Public Cloud PSN Managed - € 33.277,98 oltre IVA all'anno.

Considerato che l'adesione al Polo Strategico Nazionale ha durata contrattuale massima prevista di 10 anni e che la durata effettiva sarà modulata all'interno del contratto di utenza che si stipulerà successivamente, si ritiene di avvalersi di quanto enunciato all'art. 21 comma 5 e 6 del contratto di utenza, stabilendo una durata iniziale di 36 mesi dalla data di avvio della gestione del servizio, decorsa la quale potrà essere esercitato il diritto di recesso dal contratto.

Preso atto che la spesa complessiva per l'adesione prevista per 3 anni è di € 197.495,83 oltre IVA, pari ad € 240.944,92, IVA 22% compresa, e troverà copertura negli anni di rispettiva competenza, come segue:

- a valere su fondi stanziati a valere sul PNRR M1 C1 - Investimento 1.2 Next Generation EU per l'importo complessivo di € 159.746,64 IVA 22% compresa per i servizi di migrazione, servizi professionali e il 1° anno di servizio in cloud rendicontabile nell'investimento;
- a valere sul bilancio Aziendale per gli anni di rispettiva competenza per € 81.198,27 IVA compresa per i canoni annuali (2° e 3° anno);

Osservato che secondo quanto regolato dall'art. 45 del D.Lgs. n. 36 /2023 "le stazioni Appaltanti e gli enti concedenti destinano con risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, misura non superiore al 2% dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento", nelle more dell'adozione da parte di questa Ulss del nuovo Regolamento Incentivi Funzioni Tecniche, che stabilirà modalità e criteri di costituzione e ripartizione degli stessi, le relative somme indicate nel Quadro Economico di Spesa, sotto riportato, si intendono provvisoriamente accantonate e verranno in seguito rideterminate;

Valutato, data l'urgenza di procedere alla contrattualizzazione del servizio per rispettare le scadenze procedurali del bando di assegnazione del finanziamento a valere sulla Missione 1 del P.N.R.R., di proporre l'adesione al Polo Strategico Nazionale, come segue:

- inviando comunicazione via PEC dell'approvazione del Progetto del Piano dei Fabbisogni ricevuto dal proponente PSN da parte del Direttore dell'UOC Sistemi Informativi, prevedendo una durata iniziale di anni 3, decorsi i quali potrà essere esercitato il diritto di recesso dal contratto;
- successiva sottoscrizione del Contratto di Utenza.

Verificato altresì che:

- non risultano rischi da interferenze data la natura intellettuale del servizio richiesto e pertanto si è trasmessa apposita nota informativa sui rischi di sede ai sensi dell'art. 26 del TUSL con prot.n. 68710 del 24/04/2024;
- ai fini della tracciabilità il CIG derivato è il n. B2C0905BE1 e il CUP assegnato è il n. F61C23000040006.

Dato atto che le funzioni di Responsabile Unico del Progetto (RUP) sono svolte dal Direttore dell'UOC Sistemi Informativi, ing. Giorgio Roncolato.

Considerato opportuno individuare quale Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il sig. Alessandro Fascina, collaboratore tecnico dell'UOC Sistemi Informativi.

Ritenuto opportuno pertanto:

- approvare il Progetto del Piano dei Fabbisogni proposto dalla ditta Polo Strategico Nazionale S.p.A. per la migrazione nel Cloud Nazionale di un primo lotto di servizi, per durata iniziale di anni 3, per l'importo complessivo € 197.495,83 oltre IVA;
- approvare il Contratto d'utenza da sottoscrivere tra l'AULSS n. 9 Scaligera e il Polo Strategico Nazionale S.p.a., allegato parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il seguente quadro economico, precisando che l'importo di € 159.746,64 IVA 22% compresa sarà finanziato con fondi a valere sul PNRR - Next Generation EU - M1 C1 Misura 1.2:

Importo a base d'asta	€ 197.495,83
a) Importo di aggiudicazione	€ 197.495,83
b) Aliquota IVA 22%	€ 43.449,08
c) Quota fondo incentivi art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 (determinazione provvisoria)	€ 3.949,92
Totale imputazione a bilancio (a+b+c)	€ 244.894,83

Visti:

- il Regolamento (UE) 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 1 – Componente 1, "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione";
- l'art. 35 del D.L. n. 76/2020;
- il D.L. n. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

Propone l'adozione del provvedimento sotto riportato.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista l'attestazione del Responsabile dell'avvenuta regolare istruttoria della pratica in relazione sia alla sua compatibilità con la vigente legislazione nazionale e regionale, sia alla sua conformità alle direttive e regolamentazione aziendali.

Acquisito agli atti il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza.

DELIBERA

per le motivazioni esplicitate nelle premesse del presente atto, che qui si intendono integralmente riportate:

1. di dare atto che il presente provvedimento costituisce decisione a contrarre, ai sensi dell'art. 17 del D.lgs. 36/2023;
2. di approvare il Progetto del Piano dei Fabbisogni proposto dalla ditta Polo Strategico Nazionale S.p.A. con sede legale via Giacomo Puccini 6, Roma, C.F. e PIVA 16825251008, dando mandato al Direttore dell'UOC Sistemi Informativi di inviare la comunicazione di approvazione, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. affidare i servizi descritti nelle premesse al concessionario Polo Strategico Nazionale S.p.a. con sede legale via Giacomo Puccini 6, Roma, C.F. e PIVA 16825251008, per durata iniziale di anni 3, decorsi i quali potrà essere esercitato il diritto di recesso dal contratto, mediante la sottoscrizione, a seguito della presente deliberazione, del Contratto di Utenza, come da allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto;
4. di approvare il seguente quadro economico:

Importo a base d'asta	€ 197.495,83
a) Importo di aggiudicazione	€ 197.495,83
b) Aliquota IVA 22%	€ 43.449,08
c) Quota fondo incentivi art. 45 D.Lgs. n. 36/2023 (determinazione provvisoria)	€ 3.949,92
Totale imputazione a bilancio (a+b+c)	€ 244.894,83

5. prendere atto che la spesa complessiva per l'adesione per 3 anni prevista dal quadro economico è pari ad € 244.894,75 IVA 22% compresa, e troverà copertura negli anni di rispettiva competenza, come segue:
 1. a valere su fondi stanziati a valere sul PNRR M1 C1 - Investimento 1.2 Next Generation EU per l'importo complessivo di € 159.746,64 IVA 22% compresa per i servizi di migrazione, servizi professionali e il 1° anno di servizio in cloud rendicontabile nell'investimento al conto BA1620 "Servizi di assistenza informatica" PRG n. 31648;
 2. al Conto BA1740B1 "Altri servizi non sanitari da privato" del bilancio Aziendale per gli anni di rispettiva competenza per € 81.198,27 IVA 22% compresa per i canoni annuali (2° e 3° anno);
6. di confermare la nomina dell'ing. Giorgio Roncolato, Direttore dell'U.O.C. Sistemi Informativi, quale Responsabile Unico del Progetto;
7. di nominare per le funzioni di Direttore dell'Esecuzione del Contratto (DEC) il collaboratore tecnico professionale sig. Fascina Alessandro;
8. di registrare l'importo, provvisoriamente determinato in € 3.949,92, quale incentivo alle funzioni tecniche, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. n. 36/2023, al conto PBA270 -Altri fondi incentivi funzioni tecniche, con riserva di rideterminarlo a seguito dell'adozione, da parte di questa Ulss, del nuovo Regolamento Incentivi Funzioni Tecniche;
9. che il CIG derivato da utilizzare ai fini della tracciabilità è il n. B2C0905BE1, ed il CUP è F61C23000040006;
10. di pubblicare il presente provvedimento nell'Albo Pretorio on-line presente nel sito istituzionale di questa amministrazione e di provvedere agli obblighi di cui al D. Lgs. 33/2013.

Il Direttore Sanitario
dott. Denise Signorelli

Il Direttore Amministrativo
dott. Flavia Dal Bosco

Il Direttore dei Servizi Socio-Sanitari
dott. Felice Alfonso Nava

IL DIRETTORE GENERALE
dott.ssa Denise Signorelli f.f.



Firmato digitalmente da:
EMANUELE IANNETTI
Amministratore Delegato
POLO STRATEGICO NAZIONALE S.P.A.
Firmato il 06/06/2024 11:08
Seriale Certificato: 940
Valido dal 26/10/2022 al 25/10/2025
TI Trust Technologies QTSP CA

Concessione per la realizzazione e la gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1 dell’articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012

CUP: J51B21005710007

CIG: 9066973ECE

PROGETTO DEL PIANO DEI FABBISOGNI

Azienda ULSS 9 Scaligera

PSN-SDE-CONV22-001- ProgettoPianoDeiFabbisogni

SOMMARIO

Questo documento contiene informazioni “confidenziali” di proprietà esclusiva della società PSN S.p.A. né il documento né sue parti possono essere pubblicate, riprodotte, copiate o comunque divulgate, senza autorizzazione scritta dell’azienda oltre quanto previsto dalla lista di distribuzione

1	PREMESSA.....	6
2	AMBITO.....	7
3	DOCUMENTI.....	9
3.1	DOCUMENTI CONTRATTUALI	9
3.2	DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	10
3.3	DOCUMENTI APPLICABILI	10
4	ACRONIMI.....	12
5	PROGETTO DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO.....	14
5.1	SERVIZI PROPOSTI	14
5.2	PUBLIC CLOUD PSN MANAGED	16
5.2.1	Descrizione del servizio	16
5.2.2	Personalizzazione del servizio.....	19
5.2.1	Dettaglio del servizio contrattualizzato (ID servizio, quantità costi).....	20
5.2.2	Specifiche di collaudo	20
5.3	CONSOLE UNICA.....	21
5.3.1	Overview delle caratteristiche funzionali	21
5.3.2	Modalità di accesso	22
5.3.3	Interfaccia applicativa della Console Unica	22
5.4	SERVIZI E PIANO DI MIGRAZIONE.....	25
5.4.1	Piano di attivazione e Gantt.....	27
5.4.2	IT infrastructure service operations	28
6	SICUREZZA	30
7	CONFIGURATORE	31
8	RENDICONTAZIONE.....	32

Indice delle tabelle

Tabella 1: Informazioni Documento.....	4
Tabella 2: Autore.....	4
Tabella 3: Revisore.....	4
Tabella 4: Approvatore.....	4
Tabella 5: Servizi da migrare, classificazione dei dati e tipo di migrazione	7
Tabella 6: Documenti contrattuali	9
Tabella 7: Documenti di riferimento	10
Tabella 8: Documenti Applicabili	11
Tabella 9: Acronimi.....	13
Tabella 10: Servizi Proposti	14
Tabella 11: Dimensionamento dei servizi professionali.....	32
Tabella 12: Prospetto di rendicontazione	32

STATO DEL DOCUMENTO

La tabella seguente riporta la registrazione delle modifiche apportate al documento.

TITOLO DEL DOCUMENTO		
Descrizione Modifica	Revisione	Data
Prima Emissione	1	5/6/2024

Tabella 1: Informazioni Documento

Autore:	
Team di lavoro PSN	Unità operative Solution Development, Technology Hub e Sicurezza

Tabella 2: Autore

Revisione:	
PSN Solution team	n.a.

Tabella 3: Revisore

Approvazione:	
PSN Presales PSN Commercial team	Ivana Borrelli Riccardo Rossi

Tabella 4: Approvatore

LISTA DI DISTRIBUZIONE

INTERNA A:

- Funzione Solution
- Funzione Technology & Information
- Funzione Information Security
- Referente Servizio
- Direttore Servizio

ESTERNA A:

- Referente Contratto Esecutivo Azienda ULSS 9 Scaligera
 - **Giorgio Roncolato**
 - E-mail: giorgio.roncolato@aulss9.veneto.it
- Referente Tecnico Azienda ULSS 9 Scaligera
 - **Alessandro Fascina**
 - E-mail: alessandro.fascina@aulss9.veneto.it
- Referente Sicurezza Azienda ULSS 9 Scaligera
 - **Alessandro Fascina**
 - E-mail: alessandro.fascina@aulss9.veneto.it

1 PREMESSA

Il presente documento descrive il Progetto dei Fabbisogni del **PSN** relativamente alla richiesta di fornitura dei servizi cloud nell'ambito della concessione per la realizzazione e gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della Pubblica Amministrazione denominata Polo Strategico Nazionale ("PSN"), di cui al comma 1 dell'articolo 33-septies del d.l. n. 179 del 2012.

Quanto descritto, è stato redatto in conformità alle richieste dell'*Azienda ULSS 9 Scaligera*, di seguito Amministrazione, sulla base delle esigenze emerse durante gli incontri tecnici per la raccolta dei requisiti e delle informazioni contenute nel Piano dei Fabbisogni (ID **2024-0000002573090236-PdF-P1R1**).

L'Amministrazione intende avvalersi dei servizi del Polo Strategico Nazionale (PSN) per migrare e gestire l'applicazione denominata Assistenza Protesica, attualmente ospitata on-premise.

L'Amministrazione intende inoltre attivare servizi di Object Storage remoto al fine di ospitarvi i dati provenienti dal proprio sistema di backup.

2 AMBITO

L'Amministrazione intende avvalersi dei servizi del PSN per la migrazione del servizio di Assistenza Protesica, per disporre di ulteriori risorse infrastrutturali e per la successiva gestione dell'infrastruttura (gestione sistemistica, backup, DB, ecc.).

I requisiti per la migrazione del servizio sono stati valutati in fase di progetto. Il servizio di autoscaling, presente nei requisiti iniziali, non è stato ritenuto necessario.

L'Amministrazione dispone di n. 10 licenze Processor Perpetual Oracle Database Enterprise Edition di cui intende utilizzarne n. 2 per il servizio di Assistenza Protesica attraverso la modalità BYOL.

Il servizio di Copia remota dei dati di backup, non indicato nel Piano dei Fabbisogni, è stato identificato in fase di progetto e riguarda l'adozione di un Object Storage a standard S3 da utilizzare con il sistema di backup Cohesity dell'Amministrazione.

I servizi infrastrutturali richiesti dall'Amministrazione sono della tipologia Oracle PSN Managed e sono stati dimensionati in sede di progetto considerando sia quelli necessari per l'applicativo di Assistenza Protesica, sia per la Copia remota dei dati di backup e sia servizi aggiuntivi al fine di disporre di risorse ulteriori per allocare altri servizi al momento non meglio specificabili, nonché per poter testare diversi servizi del PSN.

Sono stati individuati un primo lotto di servizi infrastrutturali e di servizi professionali erogati dal PSN nell'ambito del presente progetto. L'Amministrazione si riserva di richiedere l'implementazione del servizio di DR in un secondo momento, con nuovo Piano dei Fabbisogni.

L'accesso all'infrastruttura PSN, nella Region Sud dove è prevista l'erogazione dei servizi PSN Managed di questo progetto, avverrà via Internet, rete che verrà utilizzata anche per la migrazione dei dati. In futuro l'Amministrazione prevede di poter utilizzare anche la rete dedicata predisposta da Regione Veneto presso la Region Sud del PSN.

Sarà possibile attivare VPN Site-to-Site e Client-to-Site.

	Servizio dell'Amministrazione	Classificazione dei dati ACN	Tipo di Migrazione
1	Assistenza Protesica	Critici	modalità A - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT
2	Copia remota dati di Backup	Critici	modalità A - trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT

Tabella 5: Servizi da migrare, classificazione dei dati e tipo di migrazione

La migrazione dei servizi suddetti avverrà con interventi in "modalità A" (trasferimento in sicurezza dell'infrastruttura IT), ovvero migrando l'intero servizio, comprensivo di applicazioni e/o dati, verso i servizi cloud del PSN, senza apportare modifiche agli applicativi e/o ai dati.

I tempi di migrazione sono stati ridefiniti in fase di progetto, rispetto alle previsioni indicate nel Piano dei Fabbisogni e sono stati riportati nel Gantt.

I servizi professionali del presente Piano dei Fabbisogni sono stati valorizzati in sede di progetto, su un arco temporale di 1 anno al fine di poter indirizzare i requisiti di budget dell'Amministrazione.

I servizi professionali comprendono i servizi di Migrazione per gli applicativi indicati in Tabella 5 e i servizi di IT Infrastructure Service Operations finalizzati alla gestione dell'infrastruttura (gestione sistemistica, backup, DB, ecc.) e allo studio di fattibilità della migrazione verso il PSN di altri servizi applicativi di interesse dell'Amministrazione.

3 DOCUMENTI

3.1 DOCUMENTI CONTRATTUALI

Riferimento	Titolo	Documenti consegnati	Versione	Data versione
#1	Piano dei Fabbisogni di Servizio	PSN_Piano dei Fabbisogni_v1.0	1.0	01.12.2022
#2	Piano di Sicurezza	PSN-SDE-CONV22-001-PianoSicurezza v.1.0 Allegati: PSN - Processo IM v.03 2.C Qualificazione Servizi Cloud 2.B Fornitore Servizio Cloud 2.A Soggetto Infrastruttura Digitale	1.0	22.12.2022
#3	Piano di Qualità	PSN-SDE-CONV22-001-Piano della Qualità	1.0	22.12.2022
#4	Piano di Continuità Operativa	PSN-SDE-CONV22-001-Piano di Continuità Operativa ver.1.0	1.0	22.12.2022

Tabella 6: Documenti contrattuali

3.2 DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

La seguente tabella riporta i documenti che costituiscono il riferimento a quanto esposto nel seguito del presente documento.

Riferimento	Codice	Titolo
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022	CONVENZIONE ai sensi degli artt. 164, 165, 179, 180, comma 3 e 183, comma 15 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni avente ad oggetto l’affidamento in concessione dei servizi infrastrutturali e applicativi in cloud per la gestione di dati sensibili - “Polo Strategico Nazionale”
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato A)	Capitolato Tecnico e relativi annessi – Capitolato Servizi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato B)	“Offerta Tecnica” e relativi annessi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato C)	“Offerta economica del Fornitore – Catalogo dei Servizi” e relativi annessi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato D)	Schema di Contratto di Utenza
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato H)	Indicatori di Qualità
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato I)	Flussi informativi
Convenzione Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per la Trasformazione Digitale – del 24.08.2022	CONV-PSN-2022 (Allegato L)	Elenco dei Servizi Core, no Core e CSP

Tabella 7: Documenti di riferimento

3.3 DOCUMENTI APPLICABILI

Riferimento	Codice	Titolo
Template Progetto del Piano dei Fabbisogni	PSN- TMPL- PGDF	Progetto del Piano dei Fabbisogni Template

Tabella 8: Documenti Applicabili

4 ACRONIMI

La seguente tabella riporta le descrizioni o i significati degli acronimi e delle abbreviazioni presenti nel documento.

Acronimo	Descrizione
ACN	Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
API	Application Programming Interface
BYOL	Bring Your Own License
CA	Certification Authority
CSP	Cloud Service Provider
CU	Console Unica
DC	Data Center
DB	DataBase
DNS	Domain Name System
EMG2C	Explore, Make, Go to Cloud
HSM	Hardware Security Module
IaaS	Infrastructure as a Service
IaC	Infrastructure as a Code
IAM	Identity and Access Management
IP	Internet Protocol
IT	Information Technology
MSP	Managed Service Provider
OCPU	Oracle CPU
OTT	Over The Top
PA	Pubblica Amministrazione
PaaS	Platform as a Service
PSN	Polo Strategico Nazionale
RAM	Random Access Memory
SAL	Stato Avanzamento Lavoro
TLS	Transport Layer Security
VIP	Virtual IP
VM	Virtual Machine

VPN	Virtual Private Network
-----	-------------------------

Tabella 9: Acronimi

5 PROGETTO DI ATTUAZIONE DEL SERVIZIO

Uno degli obiettivi del PSN è la riduzione dei consumi energetici è pertanto necessario, nell'ottica dell'energy control, stabilire i consumi energetici dell'infrastruttura dell'Amministrazione. Questa verrà fatta assumendo come valore di riferimento il consumo (misurato o stimato sulla base dei valori di targa) annuo dell'infrastruttura prima che questa venga migrata. Seguirà una valutazione circa l'utilizzo delle risorse hardware e software impegnate nel PSN con il preciso scopo di contenerne i consumi.

5.1 SERVIZI PROPOSTI

Di seguito si riporta una sintesi delle soluzioni individuate per soddisfare le esigenze dell'Amministrazione.

Servizio	Tipologia
Public Cloud PSN Managed	Oracle
Servizi di Migrazione	
Servizi Professionali	IT Infrastructure Service Operation

Tabella 10: Servizi Proposti

Le parti concordano di stabilire un coordinamento continuativo e sistematico rispetto alla gestione condivisa della sicurezza dei servizi Cloud acquistati nell'ambito della convinzione, nei limiti e nei ruoli definiti nella matrice di responsabilità.

Le parti si impegnano a informare tempestivamente (in accordo con le normative specifiche di settore) la controparte riguardo l'occorrenza di eventuali incidenti di sicurezza nei propri ambiti di competenza, rispetto alle aree di responsabilità individuate in "matrice di responsabilità" del servizio, nonché a eventuale ulteriore documentazione contrattuale integrativa.

Le comunicazioni dall'Amministrazione verso PSN dovranno avvenire attraverso i canali previsti per la clientela, ovvero attraverso ulteriori canali comunicati da PSN.

Di seguito, è mostrata la matrice di responsabilità nell'ambito della gestione dei servizi migrati su PSN.

Shared Responsibility Model

Housing	Hosting	IaaS	PaaS	aaS	Backup
Data	Data	Data	Data	Data	Data
Application	Application	Application	Application	Application	Application
Runtimes	Runtimes	Runtimes	Runtimes	Runtimes	Runtimes
Middleware	Middleware	Middleware	Middleware	Middleware	Middleware
OS	OS (*)	OS	OS	OS	OS
Hypervisor	Hypervisor	Hypervisor	Hypervisor	Hypervisor	Hypervisor
Hardware	Hardware (**)	Hardware	Hardware	Hardware	Hardware
Network	Network	Network	Network	Network	Network
Physical	Physical	Physical	Physical	Physical	Physical

(*) Host/OS diversi: a richiesta
 (**) Compresa installazione OS (Linux free)

PA Managed

PSN Managed

Figura 1 – Matrice di Responsabilità

Di seguito, è riportato il link per consultare la matrice di responsabilità nell'ambito della gestione dei servizi migrati su PSN:

<https://www.polostrategiconazionale.it/chi-siamo/sicurezza/matrici-di-responsabilita-condivisa-della-sicurezza/>

5.2 PUBLIC CLOUD PSN MANAGED

5.2.1 Descrizione del servizio

Il Public Cloud PSN Managed è un servizio PSN Core che permette alle PA di accedere a servizi dei CSP erogati da una region dedicata al PSN, con separazione logico/fisica degli ambienti e gestione operata da personale PSN.

Relativamente al modello di servizio Public Cloud PSN Managed, nella prima figura che segue vengono messe in risalto le differenze e integrazioni con il modello Public Cloud puro in Region Italiana; nella seconda se ne descrivono l'architettura e l'interconnessione.

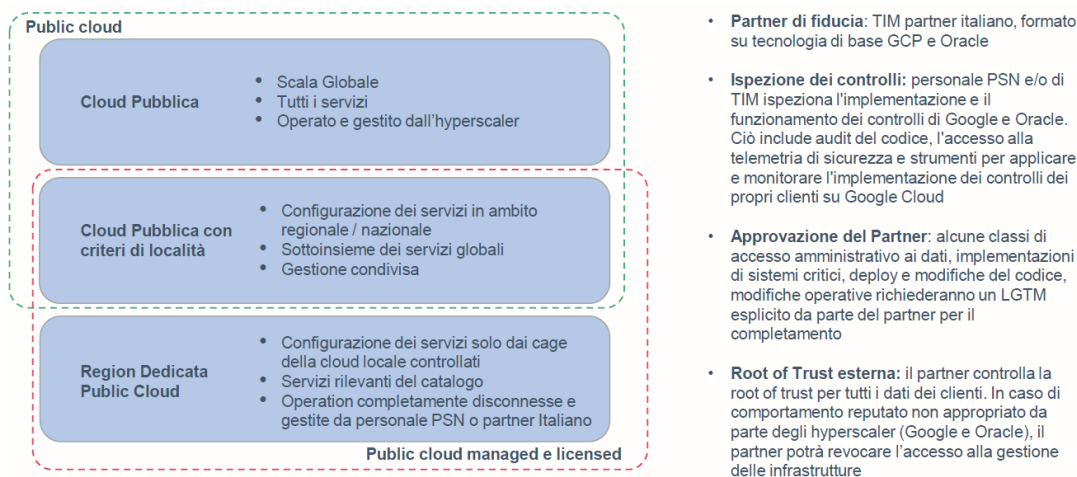


Figura 2 - Public Cloud vs Public Cloud Managed

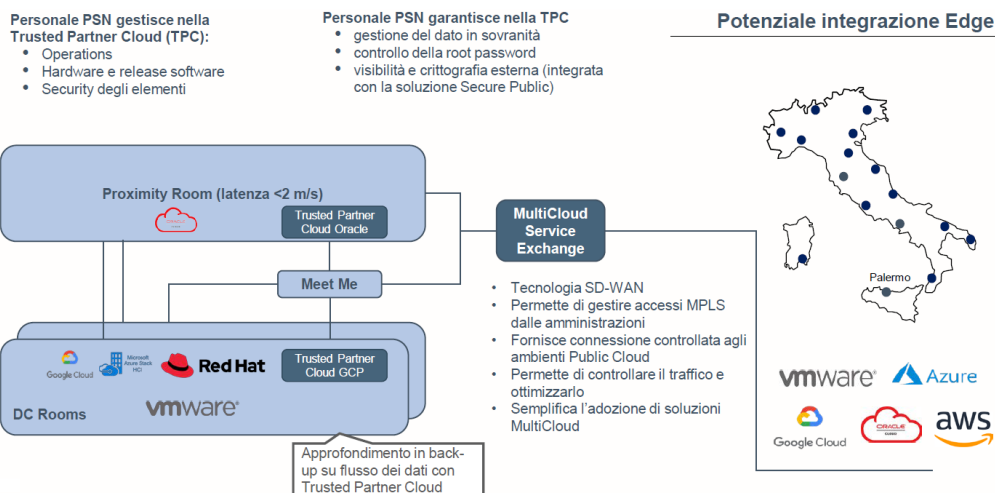


Figura 3 - Architettura Public Cloud Managed

Il Servizio di Public Cloud PSN Managed è basato sulle tecnologie e sui servizi cloud degli Hyperscaler Google ed Oracle e quindi sulle relative piattaforme Google Cloud Platform e Oracle Cloud: tali servizi sono gestiti completamente dal personale del PSN o dei relativi Soci, ed erogati da Data Center del PSN, quindi in territorio italiano, presso cui vengono rilasciate delle Region di tali piattaforme dedicate esclusivamente all'erogazione dei servizi verso la Pubblica Amministrazione.

Google Cloud Platform

La soluzione PSN Managed Google prevede, all'interno della region italiana di Google, realizzata nei Data Center di TIM, un'area dedicata e segregata gestita totalmente da personale del PSN o dei Soci. La gestione di tali servizi include in particolare le seguenti aree di attività:

- segregazione sicurezza di rete;
- segregazione livello dei dati;
- gestione dei rilasci del software Google Cloud Platform verso il PSN;
- implementazione del sistema di monitoraggio e analisi dei costi e dei consumi;
- gestione, sostituzione e dismissione dei componenti hardware dell'infrastruttura sottesa dai servizi;
- isolamento e monitoraggio delle aree di esecuzione tra Google Cloud Platform pubblico e area PSN Managed.

Oracle Cloud

La soluzione PSN Managed Oracle è una piattaforma completa di infrastruttura cloud, Oracle Cloud Dedicated Region, che permette ai partner, in questo caso il PSN, di diventare fornitori di servizi cloud e di fornire la stessa gamma di servizi cloud presente sul cloud pubblico di Oracle.

Il PSN ospita la soluzione Oracle Alloy (Dedicated Region) nel proprio Data Center di Acilia ed ha il pieno controllo dell'operatività della piattaforma per soddisfare i requisiti normativi specifici della PA italiana, in particolare, relativamente ai dati classificati critici.

Essendo all'interno del Datacenter del PSN la soluzione viene gestita dalle operations e dal personale del PSN.

Il Servizio

Il Public Cloud PSN Managed realizza un modello di servizio del tutto analogo al Public Cloud del CSP (o Hyperscaler), ma rispetto ad esso permette di implementare una logica di separazione logica e fisica, sia nella gestione operativa che nel rilascio e controllo del software di base che caratterizza il servizio.

La region dedicata permette al personale del PSN di esercitare direttamente il controllo sui servizi del CSP, a tutti i livelli di esecuzione, per l'erogazione dei servizi dedicati alle PA:

- Hardware,
- Software (gestione e rilascio in modalità quarantena),
- Rete,
- Accesso e identità nella gestione.

Il PSN dispone di istanze del cloud Hyperscaler aggiungendo i propri domini, indirizzi IP, branding, fatturazione ed è integrato con servizi di Crittografia del PSN stesso. Queste istanze possono essere totalmente disconnesse nel caso sorga la necessità di tutelare la sicurezza nazionale.

La region dedicata può essere usata per i massimi livelli di confidenzialità dei dati grazie alla sua implementazione dedicata al PSN, garantendo però allo stesso tempo tutti i vantaggi di un cloud Hyperscaler quali ad esempio l'elasticità, la completezza di servizi, l'innovazione e la scalabilità.

Gli attori coinvolti nella realizzazione del servizio Public Cloud PSN Managed sono:

- il Fornitore dei servizi Cloud (CSP) che dedica una partizione delle proprie region in Italia, mettendo a disposizione l'hardware, il software di gestione e l'implementazione dei servizi offerti (il CSP non può accedere in modo autonomo ai servizi e all'infrastruttura del PSN);
- il Provider di servizi PSN Managed (MSP-PSN).

L'MSP-PSN è responsabile end-to-end della gestione operativa della region dedicata; ha accesso esclusivo ai sistemi per l'hosting dei servizi cloud e se necessario potrà avvalersi della consulenza del CSP nella risoluzione degli incident.

Le attività svolte dall'MSP-PSN includono la progettazione, l'attivazione, la gestione e il controllo dei servizi cloud, come:

- ispezione dei controlli: possibilità di ispezionare l'implementazione e il funzionamento dei controlli del CSP; ciò include audit del codice, l'accesso alla telemetria di sicurezza e la disponibilità di strumenti per applicare e monitorare l'implementazione dei controlli dei propri clienti sul CSP Public Cloud;
- approvazione e autorizzazione: alcune classi di accesso amministrativo ai dati, implementazioni di sistemi critici, deploy e modifiche del codice, modifiche operative richiedono un'esplicita approvazione da parte del PSN per la relativa attuazione;
- Root of Trust esterna: il PSN controlla la root of trust per tutti i dati dei clienti; in caso di comportamento non reputato appropriato da parte del CSP, il partner può revocargli l'accesso ai dati comuni.

Architettura fisica

Il Public Cloud PSN Managed è implementato all'interno di una delle region dedicata al PSN, prevedendo la possibilità di fornire un disaster recovery in un'ulteriore region collocata fisicamente ad almeno 100 Km di distanza dalla principale per garantire resilienza in caso di eventi di disastro.

Nelle zone del CSP sono state individuate delle aree per isolare fisicamente gli apparati dedicati al PSN, e l'MSP-PSN ha in carico il totale controllo degli accessi a tali aree (se necessario anche inibendo del tutto l'accesso al CSP). In caso di necessità il personale del CSP può accedere (ad esempio per fare degli interventi sul posto), ma deve essere sempre accompagnato da un responsabile dell'MSP-PSN (accesso escorted).

È possibile per l'MSP-PSN anche ispezionare gli strumenti e le apparecchiature usate per gli interventi.

Ripartizione delle responsabilità

Il modello Public Cloud PSN Managed prevede una ripartizione delle responsabilità che lascia all'MSP-PSN il pieno controllo dei layer che vanno dalla gestione logica della rete fino alla sicurezza applicativa.

Il CSP ha la responsabilità di gestire l'approvvigionamento dell'HW e degli altri asset fisici e di fornire la piattaforma software per la gestione e l'implementazione dei servizi, lasciando comunque all'MSP-PSN la possibilità di fare code inspections e la review delle modifiche.

Controllo della Rete

L'MSP-PSN ha piena autonomia e totale controllo del traffico di rete da e verso il PSN. Il controllo prevede la possibilità di ispezionare, loggare e bloccare tutto il traffico, mediante dei control proxy scelti da vendor certificati e non necessariamente forniti dal CSP. Il controllo del traffico riguarda sia i dati (payload) che il traffico per il controllo e l'amministrazione. Tutto ciò a garanzia della totale copertura del rischio di data exfiltration e di accessi non autorizzati ai sistemi.

Frontend

L'MSP-PSN fornisce, gestisce e controlla tutti gli accessi alla rete pubblica: blocchi di indirizzi IP, peering con le reti di altri providers, ecc.

L'MSP-PSN può disporre anche di propri DNS, load balancer, VIP tunneling e strumenti di gestione aggiuntivi.

Rientra inoltre sotto il controllo dell'MSP-PSN anche tutta la gestione delle key chains: nomi di dominio, certificati TLS, CA, rotazione delle chiavi, scadenza, ecc.

Encryption at-rest

Tutti i dati vengono cifrati in modo trasparente at-rested in-transit. Le chiavi di cifratura sono custodite dall'MSP-PSN su apparati certificati (HSM) di sua proprietà e collocati fisicamente all'esterno del perimetro controllato dal CSP. L'accesso alle chiavi custodite nell'HSM dell'MSP-PSN è sempre soggetto ad approvazione ed audit (sia nel caso di accesso consentito, sia nel caso di accesso negato). L'auditing avviene su dei sistemi di persistenza che escludano il rischio di manomissione dei log (sia cancellazione che modifica). Il CSP in nessun modo ha accesso fisico o disponibilità di utenze con privilegi di accesso all'HSM. Tutti i dati (inclusi i backup) custoditi all'interno del Public Cloud PSN Managed sono cifrati con questo meccanismo. È cura dell'MSP-PSN custodire le chiavi garantendo l'alta disponibilità e la protezione da eventuali eventi di disastro, per scongiurare l'impossibilità di poter decifrare i dati.

Gestione degli Aggiornamenti

Tutti i CSP prevedono degli aggiornamenti frequenti sia ai servizi che ai sistemi di gestione (Continuous Deployment) per rilasciare fix, nuove features o rimedi ad esposizioni di sicurezza: uno dei vantaggi del Public Cloud PSN Managed consiste proprio nel poter sfruttare questi benefici (soprattutto la celerità nel rimediare a potenziali esposizioni di sicurezza). Allo stesso tempo però l'MSP-PSN deve tutelare il PSN da eventuali modifiche che in modo malevolo (anche senza la consapevolezza del CSP), possano mettere a rischio la sicurezza delle applicazioni o dei dati.

Modello di Supporto

Il modello di supporto prevede tre livelli con la seguente assegnazione di responsabilità:

- Livello 1 - L'MSP-PSN fornisce il supporto e mette a disposizione il Service Desk.
- Livello 2 - Sessioni guidate. L'MSP-PSN accede ai sistemi e il CSP propone le azioni.
- Livello 3 - Il CSP accede ai sistemi, ma l'MSP-PSN segue le attività e autorizza gli accessi. Da usare solo quando c'è rischio di violazione degli SLA o in caso di emergenza.

5.2.2 Personalizzazione del servizio

Nel presente Progetto del Piano dei Fabbisogni è prevista la messa a disposizione dei database Oracle in modalità Bring Your Own License (BYOL), permettendo all'Amministrazione di riutilizzare le licenze in proprio possesso.

Il dimensionamento delle risorse valorizzate nel progetto PSN Managed Oracle riguarda:

- risorse computazionali IaaS sulle quale verranno configurate le 2 VM dell'Amministrazione per un totale di 4 OCPU, 8 GB di RAM, 300 GB di spazio disco e 2 Network Cloud Load Balancing con 1.000 Mbps di traffico;

- risorse computazionali PaaS Oracle per un totale di 2 OCPU in modalità BYOL, che permettono, secondo il licensing Oracle, il consumo di n.1 licenza Oracle Enterprise Processor; lo spazio disco riservato alle istanze è di 40 GB;
- risorse Object Storage per un totale di 58.000 GB dedicati al backup che l'Amministrazione effettua con i propri sistemi, a cui si aggiungono 9.024 GB riservati per il backup delle istanze Oracle Database e per contingency;
- risorse Web Application Firewall per n.1 istanza.

Le risorse infrastrutturali verranno rilasciate nella Region Sud del PSN (Data Center di Acilia) e saranno accessibili da rete pubblica Internet.

L'Amministrazione avrà la responsabilità di assicurare la portabilità, secondo la modalità BYOL, delle proprie licenze Oracle DB Enterprise Edition.

L'Amministrazione potrà configurare VPN Site-to-Site verso un proprio terminatore on-premise al fine di segregare e cifrare il traffico su rete pubblica.

La soluzione PSN Managed proposta all'Amministrazione non prevede costi né per il traffico Ingress, né per il traffico Egress.

All'avvio del progetto verranno eventualmente rivisti con l'Amministrazione i servizi sottoscritti e/o quelli nuovi eventualmente disponibili in base al listino aggiornato del PSN. Questi ultimi saranno opportunamente valutati, per verificarne l'idoneità all'ambito e obiettivi del progetto.

5.2.1 Dettaglio del servizio contrattualizzato (ID servizio, quantità costi)

Il dimensionamento del servizio ed i costi della configurazione proposta sono riportati nel paragrafo "8 Configuratore".

5.2.2 Specifiche di collaudo

Per le modalità di svolgimento delle prove di Collaudo e di Test, previste per il servizio in oggetto, finalizzate a verificare la conformità del Servizio standard offerto a catalogo, si rimanda, alla documentazione ufficiale di collaudo dei Servizi PSN effettuato dal Dipartimento della Trasformazione Digitale, disponibile in un'apposita sezione del Portale della Fornitura.

5.3 CONSOLE UNICA

La Fornitura prevede l'erogazione alle PA, in maniera continuativa e sistematica, di una serie di servizi afferenti ad un Catalogo predefinito e gestito attraverso una Console Unica dedicata.

Il PSN metterà a disposizione delle Amministrazioni Contraenti una piattaforma di gestione degli ambienti cloud unica (CU) personalizzata, interoperabile attraverso API programmabili che rappresenterà per la PA l'interfaccia unica di accesso a tutte le risorse acquistate nell'ambito della convenzione. In particolare, la CU garantirà la possibilità alle Amministrazioni di configurare ed istanziare, in autonomia e con tempestività, le risorse contrattualizzate per ciascuna categoria di servizio e, accedendo alle specifiche funzionalità della console potrà gestire, monitorare ed utilizzare i servizi acquisiti.

Infine, attraverso la CU, l'Amministrazione avrà la possibilità di segnalare anomalie sui servizi contrattualizzati tramite l'apertura guidata di un ticket per la cui risoluzione il PSN si avvarrà del supporto di secondo livello di specialisti di prodotto/tecnologia.

5.3.1 Overview delle caratteristiche funzionali

La CU è progettata per interagire col PSN cloud ed integrare le funzionalità delle console native di cloud management degli OTT, fornendo un'interfaccia unica in grado di guidare in modo semplice l'utente nella definizione e gestione dei servizi sottoscritti utilizzando anche la tassonomia e le modalità di erogazione dei servizi previsti nella convenzione. Tale piattaforma presenta un'interfaccia applicativa responsive e multidevice ed è utilizzabile, oltre che in modalità desktop, anche mediante dispositivi mobili Android o iOS e abilita i sottoscrittori ad accedere in maniera semplificata agli strumenti che consentono di:

- gestire in modalità integrata i profili di accesso alla CU tramite le funzionalità di Identity Management;
- disegnare l'architettura dei servizi acquistati e gestirne le eventuali variazioni;
- consentire l'interfacciamento attraverso le API per la gestione delle risorse istanziate ma anche per definire un modello di IaC (Infrastructure as Code);
- segnalare eventuali anomalie in modalità "self".

La Console Unica di Gestione sostituisce tutti i portali di gestione dei diversi servizi diventando il punto unico di accesso attraverso cui i clienti possono gestire i propri servizi, creando una unica user experience per cliente rendendo trasparenti al cliente tutte le diversità delle console tecniche verticali

Assistenza	Interfaccia unica per tutte le problematiche tecniche
Cloud Manager	Configurazione e gestione dei servizi sottoscritti
Order Management	Verifiche di consistenza e di perimetro dei servizi sottoscritti
Messaggi	Messaggi e comunicazioni di servizio relative ai servizi sottoscritti
Professional Services	Specifiche richieste e interventi customin add on ai servizi sottoscritti

Figura 4 - Funzionalità CU

Le aree di interazione che la piattaforma CU consente di gestire sono:

1. Area Attivazione contrattuale. All'atto dell'adesione alla convenzione da parte dell'Amministrazione, sulla CU:
 - a. saranno caricati i dati contrattuali ed anagrafici dell'Amministrazione;
 - b. sarà generato il profilo del referente Master (Admin) della PA a cui sarà inviata una "Welcome Letter" con il link della piattaforma, l'utenza e la password (da modificare al primo login) per l'accesso alla CU;
 - c. sarà configurato il tenant dedicato alla PA, che rappresenta l'ambiente cloud tramite il quale la PA usufruirà dei servizi acquisiti (IaaS, PaaS, ecc.).

2. Area Access Management e profilazione utenze. L'accesso alla CU è gestito totalmente dal sistema di Identity Access Management (IAM). Gli utenti, previa registrazione, saranno censiti nello IAM, e con le credenziali rilasciate potranno accedere dalla console alle risorse allocate all'interno del proprio tenant. Anche la creazione dei profili delle utenze e la loro associazione con gli account degli utenti sarà gestita tramite le funzionalità di IAM in un'apposita sezione della CU denominata "Gestione Utenze".
3. Area Design & Delivery. Attraverso tale modulo della CU, l'Amministrazione Contraente potrà configurare in autonomia i servizi acquistati secondo le metriche definite per la convenzione, costruendo, anche mediante l'utilizzo di un tool di visualizzazione, la propria architettura cloud sulla base delle risorse contrattualizzate. Successivamente la CU, interagendo in tempo reale attraverso le API dei servizi cloud verticali, consentirà l'immediata attivazione delle risorse e dei servizi previsti nell'architettura attraverso la creazione di uno o più tenant logici per segregare le risorse computazionali dei clienti (Project). Il processo è gestito mediante un workflow automatizzato di delivery implementato tramite l'uso di Blueprint. La CU esporrà anche delle API affinché la singola Amministrazione Contraente possa interagire attraverso i propri tools di CD/CI, IaC (Terraform, Ansible...) oppure attraverso una propria CU come ulteriore livello di astrazione e indipendenza (qualora ne avesse già a disposizione e quindi creare una CU Master Controller che interagisce con quella del PSN appunto via API).
4. Area Management & Monitoring. La piattaforma consentirà ai referenti delle Amministrazioni Contraenti di accedere alle funzionalità dedicate alla gestione e al monitoraggio delle risorse per ciascun servizio contrattualizzato e attivo all'interno delle specifiche piattaforme Cloud che erogano i servizi verticali. Punto focale della soluzione è la componente di Event Detection, che ha come obiettivo l'analisi dei log e degli eventi generati dalle piattaforme Cloud che erogano i servizi verticali per tutte le attività svolte dall'Amministrazione; tale modulo, in particolare, verificherà la compliance di tutte le richieste effettuate rispetto al perimetro contrattuale e bloccherà eventuali attività che esulino da tale contesto inviando alert, anche tramite e-mail, sia ai referenti della PA abilitati all'utilizzo della CU sia agli operatori delle strutture di Operations preposte alla gestione delle segnalazioni di anomalia sui servizi erogati.
5. Area Self Ticketing. Consente alla PA di segnalare in modalità self le anomalie riscontrate sui servizi cloud contrattualizzati.

5.3.2 Modalità di accesso

L'accesso in modalità sicura alla Console Unica prevede l'utilizzo del sistema di Identity Management, il cui form di login è integrato nell'interfaccia web. Tale sistema gestisce le identità degli utenti registrati e consente sia l'accesso in modalità desktop, sia tramite dispositivi mobili Android o iOS. Gli utenti, autorizzati dal sistema di Identity Access Management, potranno accedere dalla console alle risorse allocate all'interno del proprio tenant, sia per attività di "Design & Delivery" sia per attività di "Management & Monitoring".

5.3.3 Interfaccia applicativa della Console Unica

La Console Unica espone un'interfaccia profilata per ciascuna Amministrazione Contraente, presentando il set di servizi contrattualizzati e abilitandola ad eseguire le operazioni desiderate in piena autonomia. Di seguito è riportata una breve descrizione delle sezioni della Console Unica che sono rese disponibili. Dall'Home Page è possibile accedere alle sezioni:

- **Dashboard:** consente di visualizzare il riepilogo dei dati contrattuali, verificare lo stato dei propri servizi IaaS, il tracking dei ticket aperti e lo storico delle operazioni effettuate. In particolare, come evidenziato in figura, cliccando sul widget di una specifica categoria di servizio (ad esempio Compute), sarà possibile visualizzare direttamente, secondo le metriche della convenzione, il dettaglio delle quantità totali delle risorse acquistate, quelle già utilizzate e le quantità ancora disponibili. Inoltre, accedendo al menu del profilo presente nell'header dell'interfaccia della Console

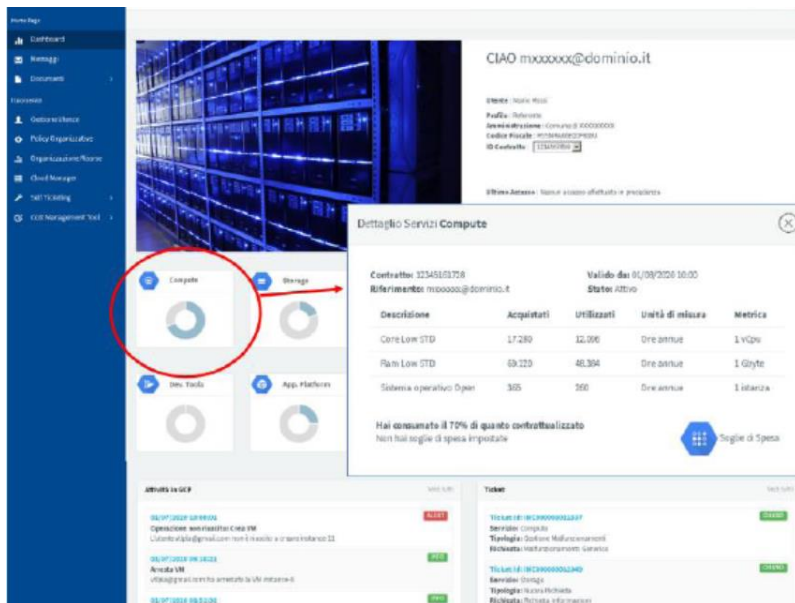


Figura 5 - Dashboard CU

- Unica, il referente dell'Amministrazione avrà la possibilità di impostare gli indirizzi e-mail a cui inviare tutte le notifiche previste nella sezione Messaggi e selezionare altre impostazioni di base (lingua, ecc.).
- **Cloud Manager:** in questa sezione, per tutti i servizi della convenzione, ciascuna Amministrazione potrà, nell'ambito della funzione di Design & Delivery:
 - costruire l'architettura cloud di ciascun Project all'interno del proprio tenant;
 - attivare i servizi in self-provisioning;
 nell'ambito della funzione di Management & Monitoring:
 - effettuare operazioni di scale up e scale down sui servizi contrattualizzati;
 - gestire e monitorare tali servizi accedendo direttamente all'opportuna sezione della console.

Dettagliando ulteriormente la sezione di Design & Delivery, viene offerto ai referenti delle Amministrazioni Contraenti la possibilità di definire e configurare le risorse cloud contrattualizzate in modalità semplificata e aderente ai requisiti e alla classificazione dei servizi della Convenzione, garantendo massima autonomia e tempestività nell'attivazione. Il referente dell'Amministrazione, accedendo dalla sezione "I tuoi servizi" alla dashboard del Cloud Manager potrà nella fase di Design & Delivery:

- selezionare, utilizzando l'apposito menu a tendina presente nell'header della pagina, un Project tra quelli esistenti;
- visualizzare sia le categorie di servizio in cui sono state attivate risorse con il relativo dettaglio (identificativo della risorsa) sia quelle che non hanno risorse istanziate;
- istanziare in modo semplificato, per ciascuna categoria di servizi della Convenzione, attraverso la funzionalità "Configura", nuove risorse cloud utilizzando una procedura guidata che espone solo le funzionalità base per l'attivazione delle risorse cloud garantendo velocità di esecuzione; nel caso in cui l'Amministrazione voglia, invece, utilizzare tutte le funzionalità di configurazione del Cloud Manager potrà accedervi direttamente dal tasto "Funzionalità Avanzate" presente in ciascuna finestra di configurazione,

- monitorare, in fase di attivazione delle risorse, lo stato di avanzamento dei consumi per la specifica categoria di servizi nel Project selezionato in modo da avere sempre a disposizione una vista delle quantità disponibili e in uso.

Dettagliando ulteriormente la sezione di Management & Monitoring, dopo aver terminato la fase di attivazione delle risorse cloud all'interno del Project selezionato, viene offerto ai referenti delle Amministrazioni Contraenti la possibilità di:

- gestire la singola risorsa accedendo direttamente alle specifiche funzionalità presenti console tramite il button "Gestisci";
- monitorare le performance della risorsa accedendo alle funzionalità di monitoraggio tramite il relativo button "Monitora".

In alternativa, il referente dell'Amministrazione ha la possibilità di accedere alle funzionalità avanzate della dashboard tramite il relativo button presente nell'header della sezione.

5.4 SERVIZI E PIANO DI MIGRAZIONE

I servizi di Migrazione sono servizi Core del PSN quantificati e valutati economicamente sulla base di specifici assessment effettuati in fase di definizione delle esigenze dell'Amministrazione, tenendo conto di eventuali vincoli temporali ed architetture di dettaglio oltre che di specifiche esigenze di customizzazione.

Per l'intero periodo di migrazione, il PSN mette a disposizione delle PA le seguenti figure professionali:

- Un **Project Manager Contratto di Adesione**, che coordina le attività e collabora col referente che ogni singola PA dovrà indicare e mettere a disposizione;
- Un **Technical Team Leader** che segue tutte le fasi più strettamente legate agli aspetti operativi.

Si chiede alla PA la disponibilità di fornire uno o più referenti coi quali il Project Manager Contratto di Adesione e il Technical Team Leader del PSN si possano interfacciare.

Verranno inoltre condivisi:

- la lista dei deliverables di Progetto,
- la Matrice di Responsabilità,
- gli exit criteria di ogni fase di progetto,
- il Modello di comunicazione tra PSN e PA.

Il Piano di Migrazione, che rappresenta un allegato parte integrante del presente documento, è redatto adottando la metodologia basata sul framework EMG2C (Explore, Make, Go to Cloud), articolato in tre distinte fasi.

- **Explore**, che include le fasi relative all'analisi e alla valutazione dell'ambiente, per aiutare la PA a definire il proprio percorso di migrazione verso il cloud.
- **Make**, che comprende tutte le attività di design e di predisposizione dell'ambiente per permettere la migrazione in condizioni di sicurezza, tra cui anche i test necessari a validare il disegno di progetto.
- **Go**, che prevede il collaudo, l'attivazione dei servizi sulla nuova infrastruttura ed anche le attività di post go live necessarie al supporto e all'ottimizzazione dei servizi nel nuovo ambiente.

Gli step operativi in cui si articolano le suddette fasi sono:

- Analisi/Discovery
- Setup
- Migrazione
- Collaudo



Figura 6 - Servizio di Migrazione - Metodologia EMG2C

1. Analisi e Discovery

Il primo step consiste nell' **Assessment**, finalizzato alla raccolta di tutte le informazioni necessarie e utili alla corretta esecuzione della migrazione.

In particolare questa fase di occuperà di reperire le informazioni:

- delle piattaforme oggetto della migrazione;
- delle applicazioni erogate dalla PA
- dei dati oggetto di migrazione;
- degli SLA delle singole applicazioni;
- di eventuali finestre utili per la migrazione;
- di eventuali periodi di indisponibilità delle applicazioni;
- del Cloud Maturity Model;
- analisi della sicurezza delle applicazioni e dell'ambiente da migrare;
- di tool IT utili per la migrazione

Inoltre, la Discovery ha lo scopo di raccogliere tutte le informazioni relative all' infrastruttura e ai workload da migrare. Questa attività consente di comporre un inventory ed una check list che supporteranno le successive attività e permetteranno, in fase di collaudo, la verifica di tutte le componenti migrate.

In funzione dei risultati dell'Assessment, si valuterà la **strategia ottimale di migrazione** verso l'ambiente target, in funzione dei seguenti driver:

- Ottimizzazione degli effort e dei tempi di migrazione.
- Minimizzazione dei rischi.

La fase di Analisi utilizzata per valutare le diverse strategie di Migrazione terrà conto anche del livello di maturità di adozione del Cloud della PA, delle dimensioni, complessità e conoscenza dei servizi della PA stessa.

Definita la strategia, si provvederà a dettagliare le attività necessarie a definire un **master plan** di tutti gli interventi necessari per implementare la migrazione della Protesica ZK per la specifica Amministrazione; ciascun intervento sarà quindi declinato in un piano operativo.

2. Set-up

Rappresenta la fase propedeutica all'effettiva esecuzione della migrazione ed è finalizzata a garantire un'efficace predisposizione dell'ambiente target per il tool della Protesica ZK su cui dovranno essere movimentati i servizi/applicazioni dell'Amministrazione e si articola nelle seguenti fasi:

- Progettazione operativa e di dettaglio.
- Predisposizione dell'infrastruttura target presso i DC del PSN.
- Predisposizione dell'infrastruttura di networking relativa alla connessione tra la PA e i DC del PSN, se richiesta nel Piano dei Fabbisogni

In questa fase verrà anche fatta la configurazione dell'Object Storage come repository per il vaulting remoto dei dati di backup Cohesity con copie di backup di Oracle o altre copie di backup di Cohesity.

3. Migrazione

Tale fase si articola nei seguenti step:

- Creazione ambiente di test e lancio workload in ambiente di test. In tale ambiente verranno fatti test di backup e restore.
- Creazione ambiente di Protesica ZK di produzione con test di base prima del successivo.
- Trasferimento dati ed esecuzione dell'effettivo spostamento dei dati dal Data Center dell'Amministrazione all'interno dell'infrastruttura del PSN.

La migrazione sarà costituita dalla creazione di due ambienti, Test e Produzione, ciascuno con un load balancer, un app server che funge da interfaccia applicativa e un database Oracle 19 che conterrà il dato vero e proprio.

Una volta creati i server su PSN sarà effettuato un porting applicativo di test con struttura dati e installazione applicativo su ambiente di test. In tale ambiente saranno condotti tutti i test al fine di poter avere tempistiche di downtime definite per poi programmare la migrazione dell'ambiente di produzione.

Sarà successivamente creato un ambiente di produzione speculare in cui in un momento predefinito e concordato con gli stakeholder verrà dapprima installata l'applicazione senza dato interno e poi saranno migrati i dati operativi

Al termine della migrazione ci sarà il monitoraggio delle performance del nuovo applicativo.

4. Collaudo

Definizione Strategia di Collaudo: tale fase è finalizzata alla predisposizione della strategia ottimale di collaudo delle applicazioni migrate nell'ambiente target.

Esecuzione Collaudo: tale fase consiste nell'esecuzione dei test dei servizi PSN attivati e definiti in precedenza con la PA per certificare il Go Live delle applicazioni su ambiente target da un punto di vista infrastrutturale.

5.4.1 Piano di attivazione e Gantt

In questa sezione si riporta un diagramma di Gantt di massima per le attività previste nel progetto.

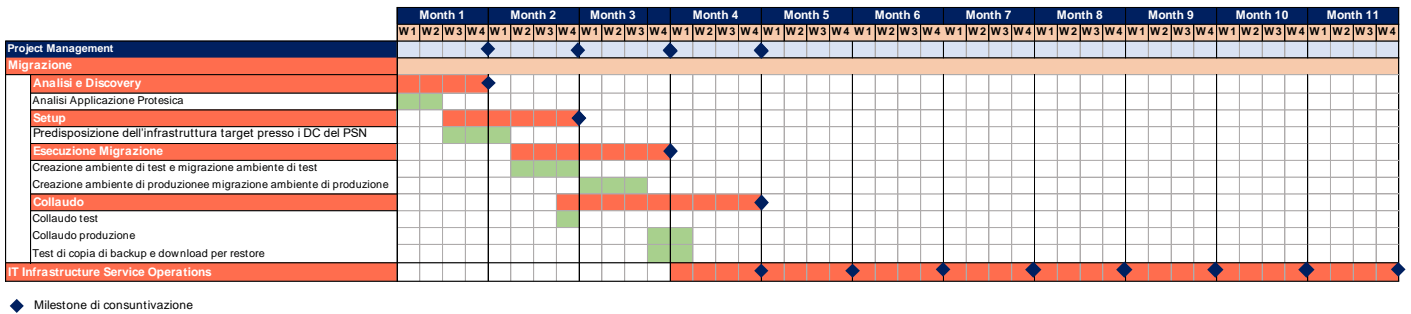


Figura 7 - Gantt di massima per la migrazione e per i servizi di gestione operativa

5.4.2 IT infrastructure service operations

In seguito all'avvenuta migrazione, il PSN, renderà disponibili servizi di IT infrastructure-service operations per garantire il mantenimento di funzionalità o ottimizzazione degli ambienti su cui insistono le applicazioni, ovvero dell'infrastruttura VM della PA.

Pertanto l'Amministrazione può affidare al PSN la gestione dell'ambiente tenendo per sé solamente la componente relativa al codice applicativo.

Per il corretto svolgimento delle attività verrà reso disponibile, un Service Manager; un professionista di esperienza che coordina la gestione dei servizi di gestione contrattualizzata, operando a diretto contatto con l'Amministrazione. È responsabile della qualità del servizio offerto, e costituisce un punto di riferimento diretto del cliente per analisi congiunte del servizio, escalation, chiarimenti, personalizzazioni.

Le attività che il PSN potrà prendere in carico, previa valutazione, sono:

- Monitoraggio
- Workload management
- Infrastructure optimization
- Capacity management
- Operation management
- Compliance management
- Vulnerability & Remediation
- Supporto tramite la Cloud Management Platform al:
 - Provisioning, Automazione e Orchestrazione di risorse
 - Inventory, Configuration Management

Inoltre, potranno essere erogate attività di System Management sui sistemi operativi Microsoft e Linux e sugli ambienti middleware effettuando la gestione ordinaria e straordinaria dei Server e dei Sistemi Operativi:

- creazione/gestione delle utenze, dei privilegi e gli accessi ai sistemi;
- controllare il corretto funzionamento del Sistema Operativo, verificando i processi/servizi tramite agent di monitoring;
- gestione dei log di sistema e verifica delle eventuali irregolarità;
- gestione dei files di configurazione dei sistemi;
- problem management di 2° livello, attivando le procedure e gli strumenti necessari per l'analisi dei problemi, individuando e rimuovendo le cause degli stessi;
- effettuare il restore in caso di failure di sistema recuperando i dati di backup;

- segnalazione dell'esigenza dell'applicazione di patch/fix per il mantenimento dei sistemi agli standard di sicurezza e qualità previsti dai produttori software (segnalazione periodica o eccezionale a fronte di gravi vulnerabilità);
- applicazione delle patch/fix, sulla base di quanto concordato con il cliente o a seguito di segnalazione dagli enti deputati alla sicurezza dei sistemi e dei Data Center.

Per tali servizi verrà proposto un team mix composto dal mix dei profili professionali elencati in precedenza, in base all'ambiente dell'Amministrazione ed ai requisiti della stessa.

5.4.2.1 Personalizzazione del servizio

Specificatamente per l'Amministrazione, saranno analizzati i diversi workload presenti e che necessitano di un upgrade di servizio per analizzare in che modo possano essere portati nel PSN. Tali applicazioni solitamente sono di duplice natura, formate da uno o più application server e da una o più basi di dati interconnesse tra di loro.

Dovranno esser analizzate tutte le dipendenze, i vincoli architetturali, di latenze, di interconnessione, in modo da avere un piano di migrazione adatto e attuabile per l'Amministrazione, con il minimo downtime possibile. Saranno così possibili ammodernamenti della infrastruttura anche passando a upgrade di versione, ottenendo un innalzamento dei livelli di sicurezza.

Inoltre grazie alla migrazione, potranno essere fatte delle scelte più moderne a livello di piattaforma per poter soddisfare i bisogni attuali dell'Amministrazione, considerando caratteristiche tecniche e criticità delle applicazioni, prestazioni, costi, sicurezza del dato, facilità di gestione.

Saranno analizzati i vari workload al fine anche di consolidare le diverse architetture per andare verso una infrastruttura solida, scalabile e condivisa.

6 SICUREZZA

All'interno del PSN è presente una Organizzazione di Sicurezza, con elementi caratteristici di autonomia e indipendenza. Tale unità è anche preposta alle attività aziendali rilevanti per la sicurezza nazionale ed è coinvolta nelle attività di governance, in particolare riguardo ai processi decisionali afferenti ad attività strategiche e di interesse nazionale.

Le misure tecniche ed organizzative del PSN sono identificate ed implementate ai sensi delle normative vigenti elaborate a cura dell'Organizzazione di Sicurezza, in particolare con riferimento alla sicurezza e alla conformità dei sistemi informatici e delle infrastrutture delle reti, in totale allineamento e coerenza con i criteri di accreditamento AgID relativi ai PSN.

L'Amministrazione non richiede l'esecuzione delle attività finalizzate ad "identificare il livello di maturità di sicurezza informatica As-Is" - secondo le tre dimensioni di Governance, Detection e Prevention - così come previsto nell'esecuzione della "fase di assessment della Amministrazione target e definizione della strategia di migrazione" (Cfr. Convenzione - Relazione Tecnica Illustrativa, Par. 22.6.1 - Explore - fase di Analisi/Discovery - Step 1.1 Assessment - Data Collection & Analysis). In assenza di valutazione del livello di maturità di sicurezza, il PSN non potrà "identificare potenziali lacune e impatti su Organizzazione, Processi e Tecnologia al fine di definire le opportune remediation activities".

Con la sottoscrizione del presente Progetto del Piano dei Fabbisogni, l'Amministrazione accetta tutte le policy di sicurezza di PSN.

Le policy di sicurezza delle informazioni di PSN delimitano e regolano le aree di sicurezza applicabili ai Servizi PSN e all'uso che l'Amministrazione fa di tali Servizi. Il personale di PSN (compresi dipendenti, appaltatori e collaboratori a tempo determinato) è tenuto al rispetto delle prassi di sicurezza dei dati di PSN e di eventuali policy supplementari che regolano tale utilizzo o i servizi che forniscono a PSN.

Per i servizi che non sono inclusi nella fornitura e per i quali l'Amministrazione autonomamente configura un comportamento di sicurezza, se non diversamente specificato, resta a carico dell'Amministrazione la responsabilità della configurazione, gestione, manutenzione e protezione dei sistemi operativi e di altri software associati a tali servizi non forniti da PSN.

L'Amministrazione resta responsabile dell'adozione di misure appropriate per la sicurezza, la protezione e il backup dei propri contenuti. L'Amministrazione, inoltre, è responsabile di:

- Implementare il proprio sistema integrato di procedure, standard e policy di sicurezza e operative in base ai propri requisiti aziendali e di valutazione basati sul rischio.
- Gestire i controlli di sicurezza dei dispositivi client in modo che dati o file siano soggetti a verifiche per accertare la presenza di virus o malware prima di importare o caricare i dati nei Servizi PSN.
- Mantenere gli account gestiti in base alle proprie policy e best practice in materia di sicurezza.
- Assicurare una adeguata configurazione e monitoraggio della sicurezza di rete.

assicurare il monitoraggio della sicurezza per ridurre il rischio di minacce in tempo reale e impedire l'accesso non autorizzato ai servizi PSN attivati dalle reti dell'Amministrazione, che deve includere sistemi anti-intrusione, controllo degli accessi, firewall e altri eventuali strumenti di gestione dalla stessa gestiti.

7 CONFIGURATORE

Si riporta l'export del Configuratore, contenente tutti i servizi della soluzione, con la relativa sintesi economica. La durata contrattuale (prevista per un massimo di 10 anni) dei servizi contenuti nel presente progetto sarà declinata all'interno del contratto di utenza.

ANAGRAFICA AMMINISTRAZIONE	
Codice Fiscale	000002573090236
Ragione Sociale	Azienda ULSS 9 Scaligera
IDENTIFICATIVO DOCUMENTO	
Emesso da	CSO
Codice Documento	2024-000002573090236-PdF-P1R1
Versione	1
VERSIONE CONFIGURATORE	
	5.3



RIEPILOGO PREZZI		
SERVIZIO	Totale UT	Totale Canone Annuale
Industry Standard	€ -	€ -
Hybrid Cloud on PSN Site	€ -	€ -
SecurePublicCloud	€ -	€ -
Public Cloud PSN Managed	€ -	€ 33.277,98
Servizi di Migrazione	€ 25.044,00	
Servizi Professionali	€ 72.617,89	
TOTALE	€ 97.661,89	€ 33.277,98

VDC	CODICE	SERVIZIO	TIPOLOGIA	ELEMENTO	QUANTITA'	DR	Totale UT	Totale Canone Annuale
	MGD-GCP-001	PublicCloudPSNManaged	LicensedCloudHyperscalerTechnology	vCPUs - General Purpose N2	4		€	475.9120
	MGD-GCP-011	PublicCloudPSNManaged	LicensedCloudHyperscalerTechnology	Memory - General Purpose RAM	8		€	103.3296
	MGD-GCP-020	PublicCloudPSNManaged	LicensedCloudPersistentStorageHyperscalerTechnology	Storage - Balanced PD	300		€	291.0000
	MGD-GCP-045	PublicCloudPSNManaged	LicensedCloudStorageHyperscalerTechnology	Cloud Storage - Standard Storage Regional Class A Operations	1		€	380.1698
	MGD-GCP-044	PublicCloudPSNManaged	LicensedCloudStorageHyperscalerTechnology	Cloud Storage - Standard Storage Regional	58000		€	11.252.0000
	MGD-GCP-060	PublicCloudPSNManaged	Networking	Networking Cloud Load Balancing HTTPS External Regional Forwarding Rule Europe	2		€	167.2748
	MGD-GCP-061	PublicCloudPSNManaged	Networking	Networking Cloud Load Balancing HTTPS External Regional Inbound Data Processing Europe	11		€	630.9369
	MGD-OCP-121	PublicCloudPSNManaged	LicensedSQLeOracleHyperscalerTechnology	SQL instances - Exadata Cloud at Customer - Autonomous Transaction Processing - Database OCPU - BYOL	2		€	4.877.6574
	MGD-OCP-126	PublicCloudPSNManaged	LicensedSQLeOracleHyperscalerTechnology	SQL instances - Oracle Autonomous Transaction Processing - Exadata Storage	1		€	14.918.4000
	MGD-GCP-178	PublicCloudPSNManaged	LicensedSecurityCloudSolution	Cloud Operations - Logging storage (logs retained more than 30 days)	200		€	19.4000
	MGD-GCP-179	PublicCloudPSNManaged	LicensedSecurityCloudSolution	Cloud Operations - Cloud Monitoring (5K metric size, 60 metric x hours)	12		€	5.6616
	MGD-GCP-168	PublicCloudPSNManaged	LicensedSecurityCloudSolution	Cloud Security - Cloud Armor - Policies	1		€	52.0781
	MGD-GCP-169	PublicCloudPSNManaged	LicensedSecurityCloudSolution	Cloud Security - Cloud Armor - Rules	10		€	104.1560
	SP-01	ServiziMigrazione	FiguraMigrazione	Cloud Application Architect	16		€	6.197.6000
	SP-06	ServiziMigrazione	FiguraMigrazione	Enterprise Architect	16		€	6.644.9600
	SP-23	ServiziMigrazione	FiguraMigrazione	Systems Architect	16		€	7.739.8400
	SP-07	ServiziMigrazione	FiguraMigrazione	Project Manager	12		€	4.461.6000
	SP-01	ServiziProfessionali	ITInfrastructureServiceOperation	Cloud Application Architect	40		€	15.494.0000
	SP-06	ServiziProfessionali	ITInfrastructureServiceOperation	Enterprise Architect	63		€	26.164.5300
	SP-23	ServiziProfessionali	ITInfrastructureServiceOperation	Systems Architect	64		€	30.959.3600

8 RENDICONTAZIONE

Di seguito, viene riportato un prospetto contenente la modalità di distribuzione dei servizi professionali, distinti per tipologia. Il prospetto fa riferimento ai servizi dimensionati come da tabella seguente.

Migrazione			
Figura Professionale	qty	Tariffa PSN	Prezzo
Cloud Application Architect	16	387,35 €	6.197,60 €
Enterprise Architect	16	415,31 €	6.644,96 €
Systems Architect	16	483,74 €	7.739,84 €
Project Manager	12	371,80 €	4.461,60 €
TOTALE			25.044,00 €

IT Service Operation			
Figura Professionale	qty	Tariffa PSN	Prezzo
Cloud Application Architect	40	387,35 €	15.494,00 €
Enterprise Architect	63	415,31 €	26.164,53 €
Systems Architect	64	483,74 €	30.959,36 €
TOTALE			72.617,89 €

Tabella 11: Dimensionamento dei servizi professionali

La consuntivazione avverrà su base SAL mensili in linea all'effettivo effort erogato in termini di giorni/uomo delle relative figure professionali.

Milestone di avanzamento % - Gate approvativi

	Peso	Importo	Month 1	Month 2	Month 3	Month 4	Month 5	Month 6	Month 7	Month 8	Month 9	Month 10	Month 11
Servizi di Migrazione (Milestone Based)		€25.044,00											
- Analisi & Discovery	26%	€6.496,04	6.496,04 €										
- Setup	22%	€5.486,30		5.486,30 €									
- Migrazione	37%	€9.373,46			9.373,46 €								
- Collaudo	15%	€3.688,20				3.688,20 €							
Servizi Professionali (Canone mensile avanzamento/task)		€72.617,89											
- IT Service Operation	100%	€72.617,89				9.077,24 €	9.077,24 €	9.077,24 €	9.077,24 €	9.077,24 €	9.077,24 €	9.077,24 €	9.077,24 €
Totale		€97.661,89											

Tabella 12: Prospetto di rendicontazione

La fatturazione dei servizi infrastrutturali decorrerà dal rilascio degli stessi.

CONCESSIONE

per la realizzazione e
gestione di una nuova infrastruttura informatica al servizio della
Pubblica Amministrazione
denominata Polo Strategico Nazionale (“PSN”), di cui al comma 1
dell’articolo 33-septies del
d.l. n. 179 del 2012.

CONTRATTO DI UTENZA

SOMMARIO

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI	5
Articolo 1 PREMESSE E DOCUMENTI CONTRATTUALI	5
Articolo 2 DEFINIZIONI	5
Articolo 3 OGGETTO DEL CONTRATTO	5
Articolo 4 DURATA DEL CONTRATTO	5
SEZIONE II – ATTIVITÀ PRODROMICHE ALL’AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO	6
Articolo 5 NOMINA DEI REFERENTI DELLE PARTI	6
Articolo 6 PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE DI DETTAGLIO	6
Articolo 7 ACCETTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE DI DETTAGLIO	6
SEZIONE III – FASE DI GESTIONE DEL SERVIZIO	7
Articolo 8 AVVIO DELLA FASE DI GESTIONE DEL SERVIZIO	7
Articolo 9 MODALITÀ DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO	7
Articolo 10 CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO	7
Articolo 11 PERIODICITÀ DEI PAGAMENTI E FATTURAZIONE	8
Articolo 12 MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE	8
Articolo 13 VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE	9
Articolo 14 PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DEI DISSERVIZI E PENALI	9
SEZIONE IV – GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE	10
Articolo 15 GARANZIE	10
Articolo 16 POLIZZE ASSICURATIVE	11
Articolo 17 GARANZIE DEL CONCESSIONARIO PER I FINANZIATORI	11
SEZIONE V – VICENDE DEL CONTRATTO	11
Articolo 20 REVOCA E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DELL’AMMINISTRAZIONE UTENTE	12
Articolo 21 RECESSO	13
Articolo 22 SCADENZA DEL CONTRATTO	13
SEZIONE VI – ULTERIORI DISPOSIZIONI	14
Articolo 23 COMUNICAZIONI	14
Articolo 24 NORME ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA, PROTOCOLLI DI LEGALITÀ	14
Articolo 25 OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	14
Articolo 26 CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE	15
Articolo 27 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	15
Articolo 28 REGISTRAZIONE	15
Articolo 29 RINVIO AL CODICE CIVILE E AD ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI	15

CONTRATTO DI UTENZA

<L'anno [●], il giorno [●] del mese di [●], *da compilare a cura dell'Amministrazione*>

TRA

< [●] con sede in [●], [●] n. [●] codice fiscale [●], nella persona del [●] [●], in qualità di [●], nato a [●], il [●], C.F. [●] (“[●]” o “**Amministrazione Utente**”) *da compilare a cura dell'Amministrazione*>

E

La Società **Polo Strategico Nazionale S.p.A** (“**PSN S.p.A.**”) con sede legale in Roma, via G. Puccini 6, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma 1678264, Codice Fiscale e Partita IVA 16825251008 in persona del dott. Emanuele Iannetti nato a Roma il 14 novembre 1967 e domiciliato ai fini del presente contratto in via G. Puccini 6, nella qualità di Amministratore Delegato e rappresentante legale

in seguito denominati, rispettivamente, “**Parte**” al singolare, o, congiuntamente, “**Parti**”.

PREMESSO CHE

1. Le società TIM S.p.A., CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A. (“**Proponente**”) hanno presentato, in forma di costituendo raggruppamento temporaneo di imprese, ai sensi degli artt. 164, 165, 179, comma 3 e 183, comma 15 del d. lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni o integrazioni (“**Codice**”), una proposta avente ad oggetto l'affidamento di una concessione relativa, in particolare, alla prestazione da parte del Concessionario in favore delle singole Amministrazioni Utenti, in maniera continuativa e sistematica, di un Catalogo di Servizi, con messa a disposizione di un'infrastruttura digitale per i servizi infrastrutturali e applicativi in *cloud* per la gestione di dati sensibili - “Polo Strategico Nazionale” - appositamente progettata, predisposta ed allestita, con caratteristiche adeguate ad ospitare la migrazione dei dati frutto della razionalizzazione e consolidamento dei Centri di elaborazione Dati e relativi sistemi informatici delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 33 *septies* del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221, come modificato dall'articolo 35 del d.l. 16 luglio 2020, n. 76 nonché come ulteriormente modificato dall'art. 7 del D.L. 6 novembre 2021, n. 152 ed a ricevere la migrazione dei detti dati perché essi siano poi gestiti attraverso una serie di servizi da rendere alle amministrazioni titolari dei dati stessi, vale a dire Servizi Infrastrutturali; Servizi di Gestione della Sicurezza IT; Servizi di *Disaster recovery* e *Business Continuity*; Servizi di Assistenza (“**Proposta**”).
2. La Proposta è stata elaborata con il proposito di inserirsi nell'ambito degli obiettivi indicati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, con particolare riferimento agli “Obiettivi Italia Digitale 2026”, e dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, per come convertito dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, nonché di quelli dettati dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana, in coerenza con gli indirizzi del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro

delegato, e in particolare dell' "Obiettivo 3 – Cloud e Infrastrutture Digitali" orientato alla migrazione dei dati e degli applicativi informatici delle pubbliche amministrazioni. In questo contesto, e con particolare riferimento alla razionalizzazione e al consolidamento dei Data Center della Pubblica Amministrazione, si inserisce l'identificazione e la creazione del "Polo Strategico Nazionale" (nel seguito anche solo "PSN"). Conseguentemente, la Proposta veniva espressamente inquadrata dal Proponente nell'ambito del perseguimento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e, in particolare, dell'obiettivo di «Digitalizzare la Pubblica Amministrazione italiana con interventi tecnologici ad ampio spettro accompagnati da riforme strutturali» di cui alla Missione 1, Componente M1C1.

3. Il Dipartimento per la trasformazione digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri ("**DTD**") valutava la Proposta presentata dalla TIM S.p.A., in qualità di mandataria del costituendo RTI con CDP Equity S.p.A., Leonardo S.p.A. e Sogei S.p.A., formulando alcune osservazioni, e - al fine di fornire la massima efficacia alla tutela dell'interesse pubblico perseguito - invitava il Proponente, con richiesta a mezzo PEC del 2 dicembre 2021 (protocollo DTD-3651-P e DTD-3652-P), ai sensi di quanto previsto dall'articolo 183, comma 15, del Codice, ad apportare specifiche modifiche al progetto di fattibilità; essendosi il Proponente uniformato alle osservazioni ricevute nel termine indicato, la Proposta veniva ulteriormente valutata.
4. Ad esito delle suddette valutazioni, il DTD si esprimeva favorevolmente circa la fattibilità della Proposta, in quanto rispondente alla necessità dello stesso DTD di avvalersi di soggetti privati per soddisfare le esigenze delle Amministrazioni e per il conseguimento degli obiettivi di pubblico interesse individuati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dal d.l. 16 luglio 2020, n. 76 e dall'Agenzia per l'Italia Digitale per la realizzazione dell'Agenda Digitale Italiana;
5. Il DTD, con provvedimento adottato dal Capo del Dipartimento per la trasformazione digitale n. 47/2021-PNRR del 27/12/2021, dichiarava quindi la Proposta fattibile, ponendola in approvazione e nominando, contestualmente, il Proponente come promotore ("**Promotore**").
6. Difesa Servizi S.p.A., in qualità di Centrale di Committenza - in virtù della convenzione sottoscritta il 25 dicembre 2021 con il Dipartimento per la trasformazione digitale e il Ministero della Difesa - indicava, con determina a contrarre n. 3 del 28/01/2022, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee), 60 e 180 nonché 183, commi 15 e 16 del Codice, la Gara europea, a procedura aperta, per l'affidamento, mediante un contratto di partenariato pubblico – privato, della realizzazione e gestione del Polo Strategico Nazionale, CIG: 9066973ECE CUP: J51B21005710007, con bando, inviato per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea in data 28/01/2022 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 15 del 04/02/2022.
7. La Commissione giudicatrice, nominata con provvedimento n. 3 del 14/04/2022, con verbali n. 5 del 10/06/2022, n. 6 del 14/06/2022 e n. 7 del 15/06/2022, formulava la proposta di aggiudicazione a favore del costituendo RTI tra Aruba S.p.A. e Fastweb S.p.A. in qualità di mandataria ("**RTI Fastweb**"). La graduatoria di Gara veniva approvata con determina n. 14 del 22/06/2022 della Centrale di Committenza e comunicata agli operatori economici partecipanti alla Gara con comunicazioni rispettivamente n. 2402 e n. 2403 di protocollo del 22/06/2022. Il Promotore, non risultato aggiudicatario, esercitava, nel termine previsto dall'art. 183, comma 15 del Codice, con comunicazione del giorno 07/07/2022, protocollo in entrata della Centrale di Committenza n. 2362, il diritto di prelazione di cui all'art. 183, comma 15, del Codice, impegnandosi ad adempiere a tutte le obbligazioni contrattuali alle medesime condizioni offerte dall'operatore economico individuato come aggiudicatario originario della procedura di Gara. Il Promotore, con determina di aggiudicazione della Centrale di Committenza n. 15 del 11/07/2022, comunicata agli operatori economici partecipanti alla Gara con comunicazione rispettivamente n. 2681 e n. 2682 di protocollo del 11/07/2022, veniva per l'effetto dichiarato nuovo aggiudicatario della procedura.

8. Successivamente all'esercizio del diritto di prelazione, in data 04/08/2022, i componenti del RTI Proponente, ai sensi dell'art. 184 del Codice, hanno costituito la Società di Progetto denominata Polo Strategico Nazionale S.p.A.
9. Il giorno 24/08/2022 veniva stipulata la relativa convenzione di concessione (“**Convenzione**”) tra il DTD e la Società di Progetto Polo Strategico Nazionale S.p.A.
10. Il giorno < [●][●][●] *da compilare a cura dell'Amministrazione*>, l'Amministrazione Utente presentava al Concessionario il proprio Piano dei Fabbisogni, così come definito all'art. 2, lett. zz. della Convenzione, contenente, per ciascuna categoria di Servizi, indicazioni di tipo quantitativo con riferimento a ciascun servizio che la stessa intende acquistare in cambio del pagamento di un prezzo.
11. Il giorno < [●][●][●] *da compilare a cura dell'Amministrazione*>, il Concessionario ha presentato all'Amministrazione Utente il Progetto del Piano dei Fabbisogni, così come definito all'art. 2, lett. eee. della Convenzione, nel quale sono raccolte e dettagliate le richieste dell'Amministrazione Utente, contenute nel Piano dei Fabbisogni, e la relativa proposta tecnico/economica secondo le modalità tecniche ed i listini previsti rispettivamente nel Capitolato Servizi e nel Catalogo Servizi.
12. Il giorno < [●][●][●] *da compilare a cura dell'Amministrazione*>, il Concessionario ha presentato all'Amministrazione Utente il Piano di Migrazione di Massima, così come definito all'art. 2, lett. aaa. della Convenzione, contenente l'ipotesi di migrazione del Data Center dell'Amministrazione Utente nel Polo Strategico Nazionale.
13. In applicazione di quanto stabilito all'art. 5 della Convenzione, l'Amministrazione Utente intende aderire alla Migrazione, come definita all'art. 2, lett. qq. della Convenzione stessa, per la realizzazione del Piano dei Fabbisogni presentato al Concessionario, attraverso la stipula di apposito Contratto, come definito alla lett. q. del medesimo articolo.
14. L'Amministrazione Utente ha svolto ogni attività prodromica necessaria alla stipula del presente Contratto ivi inclusa la comunicazione trasmessa al Concessionario, riguardante la richiesta di rilascio della garanzia definitiva, prevista all'art.26 della Convenzione, secondo lo schema standard messo a disposizione da parte del Concessionario *[Nota: L'Amministrazione Utente per permettere al PSN di rilasciare la garanzia definitiva, preventivamente alla stipula, dovrà comunicare formalmente a PSN la richiesta di procedere con l'emissione della stessa, indicando l'importo da garantire e la durata. Per tale comunicazione PSN ha predisposto un testo standard di comunicazione che sarà trasmesso all'Amministrazione unitamente al Progetto del Piano dei fabbisogni. A seguito del rilascio della garanzia, PSN ne darà comunicazione all'Amministrazione tramite PEC].*
15. <L'Amministrazione Utente - in ottemperanza alla vigente normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro - ha predisposto il “Documento di valutazione dei rischi standard da interferenze”, riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato il presente Contratto, indicando i costi relativi alla sicurezza. *in ragione dei servizi da erogare, eventualmente da predisporre e produrre a cura dell'Amministrazione. Se non ricorre l'evenienza il punto 15 va cancellato sempre a cura Amministrazione*>
16. Il CIG del presente Contratto è il seguente: < [●]. *da compilare a cura dell'Amministrazione*>
17. Il Codice univoco ufficio per Fatturazione è il seguente: < [●]. *da compilare a cura dell'Amministrazione*>
18. Il CUP del presente Contratto è il seguente: < [●]. *da compilare a cura dell'Amministrazione, se*

ne ricorre l'evenienza, in caso contrario il punto 18 va cancellato>

Tutto ciò premesso, le Parti convengono e stipulano quanto segue:

SEZIONE I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1

PREMESSE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

1. Le premesse e gli allegati, ancorché non materialmente allegati al Contratto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale.
2. Costituiscono, altresì, parte integrante e sostanziale del Contratto:
 - a) la Convenzione e i relativi allegati;
 - b) il Progetto del Piano dei Fabbisogni, redatto dal Concessionario e accettato dall'Amministrazione Utente ai sensi dei successivi artt. 6 e 7.
3. Per tutto quanto non espressamente regolato dal Contratto, trovano applicazione la Convenzione, inclusi i relativi allegati, oltre alle norme generali di riferimento di cui al successivo art. 29.

Articolo 2

DEFINIZIONI

1. I termini contenuti nel Contratto, declinati sia al singolare, sia al plurale, hanno il significato specificato nella Convenzione e nei relativi allegati.

Articolo 3

OGGETTO DEL CONTRATTO

1. Il Contratto regola le specifiche condizioni di fornitura all'Amministrazione Utente dei Servizi indicati dal Progetto del Piano dei Fabbisogni, redatto dal Concessionario e accettato dall'Amministrazione Utente ai sensi dei successivi artt. 6 e 7.

Articolo 4

DURATA DEL CONTRATTO

1. Il Contratto ha la durata complessiva di anni 10 (dieci), a decorrere dalla data di avvio della gestione del Servizio, come individuata dal successivo art. 8.
2. Le Parti espressamente concordano che, in caso di proroga della Convenzione, il Contratto si intenderà prorogato di diritto per una durata corrispondente a quella della proroga della Convenzione.
3. Resta inteso che, in nessun caso, la durata del Contratto potrà eccedere la durata della Convenzione.

SEZIONE II – ATTIVITÀ PRODROMICHE ALL'AVVIO DELLA GESTIONE DEL SERVIZIO

Articolo 5

NOMINA DEI REFERENTI DELLE PARTI

1. Entro 10 (dieci) giorni dalla stipula del Contratto:
 - a) il Concessionario si impegna a nominare un Direttore del Servizio e un Referente del Servizio,

così come definiti all'art. 2, lett. x. e kkk. della Convenzione;

b) l'Amministrazione Utente si impegna a nominare un Direttore dell'Esecuzione ("DEC"), così come definito all'art. 2, lett. w. della Convenzione.

2. Il Responsabile Unico del Procedimento ("RUP") nominato dall'Amministrazione Utente è [●].
3. Entro 30 (trenta) giorni, le Parti istituiranno il Comitato di Contratto di Adesione ("Comitato"), presieduto dal Direttore del Servizio, a cui partecipano il RUP e il DEC dell'Amministrazione Utente, con il coinvolgimento dei referenti tecnici e delle figure di riferimento delle Parti. Tale Comitato viene riunito, periodicamente o a fronte di particolari esigenze, per condividere lo stato della fornitura con tutti gli attori coinvolti nel governo dei servizi, per monitorare i livelli di servizio contrattuali al fine di individuare eventuali misure correttive/migliorative nell'ottica del Continuous Service Improvement.

Articolo 6

PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE DI DETTAGLIO

1. Entro 60 (sessanta) giorni dalla stipula del Contratto, il Concessionario dovrà trasmettere all'Amministrazione Utente il Piano di Migrazione di Dettaglio, come definito all'art. 2, lett. bbb. della Convenzione, redatto sulla base del Progetto del Piano dei Fabbisogni e del Piano di Migrazione di Massima presentato all'Amministrazione Utente e contenente le attività e il piano temporale di dettaglio relativi alla migrazione del Data Center dell'Amministrazione Utente nel PSN.
2. Resta inteso che l'Amministrazione Utente si impegna, per quanto di propria competenza, a collaborare con il Concessionario alla redazione del progetto di dettaglio di cui al comma precedente, nonché degli eventuali allegati, e a fornire tempestivamente il supporto che si rendesse necessario, nell'ottica di garantire in buona fede il tempestivo avvio della gestione del Servizio.

Articolo 7

ACCETTAZIONE DEL PIANO DI MIGRAZIONE DI DETTAGLIO

1. L'Amministrazione Utente è tenuta a comunicare al Concessionario l'accettazione del Piano di Migrazione di Dettaglio, entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione dello stesso.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione Utente di presentare osservazioni al Piano di Migrazione di Dettaglio, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla ricezione, con solo riferimento alle modalità di esecuzione delle attività di Migrazione e alla relativa tempistica, dettate da specifiche oggettive esigenze dell'Amministrazione Utente stessa.
3. Le osservazioni dell'Amministrazione Utente saranno discusse in buona fede con il Direttore del Servizio e gli eventuali ulteriori rappresentanti del Concessionario, sia laddove evidenzino criticità, perché si individuino in modo collaborativo le misure adatte al loro superamento, sia perché possano formare oggetto di conoscenza e miglioramento del progetto di dettaglio, laddove mettano in luce elementi positivi suscettibili di ulteriore implementazione o estensione.
4. Tenuto conto delle risultanze del dialogo di cui al comma 3 del presente articolo, il Concessionario provvederà alle conseguenti modifiche al Piano di Migrazione di Dettaglio, nei 10 (dieci) giorni successivi alla ricezione delle osservazioni.

5. Nel caso in cui l'Amministrazione Utente non provveda all'accettazione del Piano di Migrazione di Dettaglio, così come emendato ai sensi del comma precedente, entro i successivi 10 (dieci) giorni, della questione sarà investito il Comitato di controllo costituito ai sensi della Convenzione.

SEZIONE III – FASE DI GESTIONE DEL SERVIZIO

Articolo 8

AVVIO DELLA FASE DI GESTIONE DEL SERVIZIO

1. Il Concessionario è tenuto a dare avvio alla fase di gestione del Servizio nel rispetto dei termini previsti dal Piano di Migrazione di Dettaglio di cui all'art. 6, accettato dall'Amministrazione Utente ai sensi del precedente art. 7.
2. Resta inteso che l'Amministrazione Utente presterà la propria piena collaborazione per l'ottimizzazione della Migrazione, se del caso obbligandosi a far sì che tale collaborazione sia prestata in favore del Concessionario da parte di ogni altro soggetto preposto alla gestione dei centri per l'elaborazione delle informazioni (CED) e dei relativi sistemi informatici dell'Amministrazione Utente stessa, anche laddove gestiti da società *in house*.
3. Resta, altresì inteso che al Concessionario non potranno essere addebitate penali per eventuali ritardi nell'avvio della gestione, qualora tali ritardi siano imputabili all'Amministrazione Utente, anche per il caso di inadempimento a quanto previsto dal comma precedente.

Articolo 9

MODALITÀ DI PRESTAZIONE DEL SERVIZIO

1. I Servizi oggetto del Contratto, per come individuati dal progetto di dettaglio di cui all'art. 6, dovranno essere prestati nel rispetto di quanto previsto dal Contratto stesso, nonché della Convenzione e del Capitolato Servizi, al fine di garantire il rispetto dei Livelli di Servizio ("LS" o "SLA"), descritti nell'Allegato H "Indicatori di Qualità" alla Convenzione.
2. La specificazione degli inadempimenti che comportano, relativamente alle attività oggetto della Convenzione, l'applicazione delle penali, nonché l'entità delle stesse, sono disciplinati nell'Allegato H – "Indicatori di Qualità" alla Convenzione.

Articolo 10

CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO

1. Il Concessionario applicherà i prezzi contenuti nel Catalogo dei Servizi e le condizioni di cui al Capitolato Servizi per ciascuno dei Servizi oggetto del presente Contratto, la cui somma complessiva, prevista nel Progetto del Piano dei Fabbisogni, costituisce il Corrispettivo massimo del Servizio, fatte salve le variazioni che derivino dalle modifiche di cui al successivo art. 13 e quanto previsto all'art. 5 comma 4 lettera ii, all'art. 5 comma 6 e all'art. 11 della Convenzione
2. Si chiarisce che ogni corrispettivo o importo definito nel presente Contratto o nei suoi allegati deve intendersi oltre IVA, se dovuta.

Articolo 11

PERIODICITÀ DEI PAGAMENTI E FATTURAZIONE

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 24 della Convenzione, il Corrispettivo del Servizio,

determinato ai sensi del precedente art. 10, è versato dall'Amministrazione Utente al Concessionario, con cadenza bimestrale posticipata, a partire dalla data di avvio della fase di gestione, per come individuata ai sensi del precedente art. 8, e a fronte dell'effettiva fornitura del Servizio nel bimestre di riferimento, secondo quanto previsto dal presente Contratto, secondo quanto disposto dal precedente art. 9.

2. Entro 10 (dieci) giorni dal termine del bimestre di riferimento, la fattura relativa ai corrispettivi maturati viene emessa ed inviata dal Concessionario all'Amministrazione Utente, la quale procederà al relativo pagamento entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione.
3. In caso di ritardo nei pagamenti, il tasso di mora viene stabilito in una misura pari al tasso BCE stabilito semestralmente e pubblicato con comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla G.U.R.I., maggiorato di 8 punti percentuali, secondo quanto previsto dall'art. 5 del d. lgs. n. 231/2002.
4. L'Amministrazione Utente potrà operare sull'importo netto progressivo delle prestazioni una ritenuta dello 0,5% (zerovirgolacinque per cento) che verrà liquidata dalla stessa solo al termine del presente Contratto e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
5. Fermo restando quanto previsto dall'art. 30, commi 5, 5-*bis* e 6 del d. lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (rubricato Codice dei contratti pubblici) (“**DLGS 50/2016**”) e dall'art. 24 della Convenzione, in relazione al caso di inadempienze contributive o retributive, e relative trattenute, i pagamenti avvengono dietro presentazione di fattura fiscale, con modalità elettronica, nel pieno rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modificazioni o integrazioni, mediante bonifico bancario sul conto n. 1000/00136942 presso Intesa San Paolo S.p.A., IBAN: IT13V0306901000100000136942 o, fermo il rispetto delle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari, su altro conto corrente intestato al Concessionario e previa indicazione di CIG e, qualora acquisito, di CUP nella causale di pagamento. I soggetti abilitati a operare sul conto sopra riportato per conto del Concessionario sono: l'Amministratore Delegato, dott. Emanuele Iannetti e il Chief Financial Officer, dott. Antonio Garelli.

Articolo 12

MODIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

1. L'Amministrazione Utente ha la facoltà di richiedere per iscritto modifiche in corso di esecuzione per far fronte ad eventuali nuove e diverse esigenze emerse in fase di attuazione.
2. Qualora le modifiche proposte riguardino il Piano di Migrazione di Dettaglio, nel termine di 30 (trenta) giorni dalla ricezione delle richieste di modifica, il Concessionario presenterà all'Amministrazione Utente un nuovo Piano di Migrazione di Dettaglio. L'Amministrazione Utente provvederà all'accettazione secondo la procedura delineata dall'art. 7 del presente Contratto. Tali variazioni sono adottate in tempo utile per consentire al Concessionario di garantire l'erogazione dei servizi.
3. Qualora le modifiche proposte riguardino il Progetto del Piano dei Fabbisogni trovano applicazione, in quanto compatibili, gli art. 106, comma 2 e 175, comma 4 del **DLGS 50/2016**.
4. Nel caso in cui le modifiche proposte ai sensi del comma precedente non superino la soglia di cui al 10% (dieci per cento) del valore iniziale del Contratto, l'Amministrazione Utente procederà con la presentazione al Concessionario di un nuovo Piano dei Fabbisogni, sulla base del quale il Concessionario redigerà un nuovo Progetto del Piano dei Fabbisogni, che sarà poi accettato dall'Amministrazione Utente secondo la procedura delineata all'art. 18 della Convenzione. Il Progetto del Piano dei Fabbisogni accettato dall'Amministrazione Utente a norma del presente

comma sostituirà il progetto originario allegato al presente Contratto. La predisposizione del Piano di Migrazione di Dettaglio conseguente segue la procedura delineata all'art. 7 del presente Contratto.

Articolo 13

VERIFICHE IN CORSO DI ESECUZIONE

1. Fermo quanto previsto dalla Convenzione, l'Amministrazione Utente avrà facoltà di eseguire verifiche relative al rispetto di quanto previsto dal Contratto stesso, della Convenzione e dei Livelli di Servizio ("LS" o "SLA"), descritti nell'Allegato H "Indicatori di Qualità" alla Convenzione.
2. Il Concessionario si impegna a collaborare, per quanto di propria competenza, con l'Amministrazione Utente, fornendo tempestivamente il supporto che si rendesse necessario, nell'ottica di garantire in buona fede l'efficiente conduzione delle attività di verifica di cui al comma precedente.
3. Le risultanze delle attività di verifica saranno comunicate al Direttore del Servizio del Concessionario perché siano eventualmente discusse in contraddittorio con il Direttore dell'Esecuzione e gli eventuali ulteriori rappresentanti dell'Amministrazione Utente, sia laddove si presentino delle criticità, perché si individuino in modo collaborativo le misure adatte al loro superamento, sia perché possano formare oggetto di conoscenza e miglioramento della *performance* laddove mettano in luce elementi positivi suscettibili di ulteriore implementazione o estensione.

Articolo 14

PROCEDURA DI CONTESTAZIONE DEI DISSERVIZI E PENALI

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 21 e 23 della Convenzione, la ritardata, inadeguata o mancata prestazione dei Servizi a favore dell'Amministrazione Utente secondo quanto previsto dal presente Contratto comporta l'applicazione delle penali definite in termini oggettivi in relazione a quanto dettagliato all'Allegato H - "Indicatori di Qualità" alla Convenzione.
2. Il ritardato, inadeguato o mancato adempimento delle obbligazioni di cui al presente Contratto che siano poste a favore dell'Amministrazione Utente deve essere contestato al Direttore del Servizio.
3. La contestazione deve avvenire in forma scritta e motivata, con precisa quantificazione delle penali, nel termine di 8 (otto) giorni dal verificarsi del disservizio.
4. In caso di contestazione dell'inadempimento, il Concessionario dovrà comunicare per iscritto le proprie deduzioni, all'Amministrazione Utente entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione della contestazione stessa. Laddove il Concessionario non contesti l'applicazione della penale a favore dell'Amministrazione Utente, il Concessionario provvederà, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni, a corrispondere all'Amministrazione Utente la somma dovuta; decorso inutilmente il termine di cui al presente comma, l'Amministrazione Utente potrà provvedere ad incassare le garanzie nei limiti dell'entità della penale.
5. A fronte della contestazione della penale da parte del Concessionario, il Direttore del Servizio e il Direttore dell'Esecuzione promuoveranno un tentativo di conciliazione, in seduta appositamente convocata dal Direttore dell'Esecuzione con la partecipazione dei rappresentanti del Concessionario di cui al precedente art. 5, lett. a. A fronte della mancata conciliazione, il Direttore dell'Esecuzione irrognerà la penale e, salvo lo spontaneo pagamento da parte del Concessionario, pur senza che ciò corrisponda ad acquiescenza, incamererà la garanzia entro i limiti della penale.

Resta fermo il diritto del Concessionario di contestare la predetta penale iscrivendo riserva o agendo in giudizio per la restituzione.

6. La richiesta e/o il pagamento delle penali non esonera in nessun caso il Concessionario dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

SEZIONE IV – GARANZIE E POLIZZE ASSICURATIVE

Articolo 15 GARANZIE

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della Convenzione, le Parti danno atto che il Concessionario ha provveduto a costituire la garanzia definitiva secondo lo schema tipo 1.2 del DM 19 gennaio 2018, n. 31 (“DM Garanzie”). Più in particolare, a garanzia delle obbligazioni contrattuali assunte nei confronti dell'Amministrazione Utente con la stipula del Contratto, il Concessionario ha prestato garanzia definitiva pari al 4% (quattro per cento) dell'importo del Contratto, salvo eventuali riduzioni di cui all'art. 103 del **DLGS 50/2016** intervenute prima o successivamente alla stipula, rilasciata in data < [●] dalla società [●] avente numero [●] di importo pari ad euro [●] ([●]/00). *da compilare a cura dell'Amministrazione>*
2. La garanzia definitiva prestata in favore dell'Amministrazione Utente opera a far data dalla sottoscrizione del Contratto e dovrà avere validità almeno annuale da rinnovarsi, pena l'escussione, entro 30 (trenta) giorni dalla relativa scadenza per tutta la durata del Contratto stesso.
3. La garanzia prevista dal presente articolo cessa di avere efficacia dalla data di emissione del certificato di Verifica di Conformità o dell'attestazione, in qualunque forma, di regolare esecuzione delle prestazioni e viene progressivamente svincolata in ragione e a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80% (ottanta per cento) dell'iniziale importo garantito, secondo quanto stabilito all'art. 103, comma 5, del **DLGS 50/2016**. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta dell'Amministrazione Utente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del Concessionario, degli stati di avanzamento o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. In ogni caso, lo svincolo avverrà periodicamente con cadenza trimestrale a seguito della presentazione della necessaria documentazione all'Amministrazione Utente secondo quanto di competenza.
4. Laddove l'ammontare della garanzia prestata ai sensi del presente articolo dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, il Concessionario dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 45 (quarantacinque) giorni lavorativi dal ricevimento della relativa richiesta effettuata dall'Amministrazione Utente, pena la risoluzione del Contratto.
5. La garanzia prestata ai sensi del presente articolo è reintegrata dal Concessionario a fronte dell'ampliamento del valore dei Servizi dedotti in Contratto nel corso dell'efficacia di questo, ovvero nel caso di estensione della durata della Convenzione e/o del Contratto ai sensi dell'art. 4, comma 2 del Contratto.

Articolo 16 POLIZZE ASSICURATIVE

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 27 della Convenzione, il Concessionario si impegna a stipulare idonee polizze assicurative, a copertura delle attività oggetto del Contratto.

2. In particolare, ferme restando le coperture assicurative previste per legge in capo agli eventuali professionisti di cui il Concessionario si può avvalere nell'ambito della Concessione, il Concessionario ha l'obbligo di stipulare una polizza assicurativa a favore dell'Amministrazione Utente, a copertura dei danni che possano derivare dalla prestazione dei Servizi, con validità ed efficacia a far data dalla sottoscrizione del Contratto, prima dell'avvio del Servizio ai sensi dell'art. 8 del Contratto, nonché, in caso di utilizzo del servizio di *bousing*, una polizza a copertura dei danni materiali direttamente causati alle cose assicurate (c.d. All Risks), per tutta la durata del Contratto, che non escluda eventi quali incendio e furto.

Articolo 17

GARANZIE DEL CONCESSIONARIO PER I FINANZIATORI

1. L'Amministrazione Utente prende atto che il Concessionario è parte, in qualità di beneficiario, di un contratto di finanziamento a medio-lungo termine sottoscritto con un pool di primari istituti finanziatori composto da Intesa Sanpaolo S.p.A., UniCredit S.p.A., Cassa depositi e prestiti S.p.A., BPER Banca S.p.A. e Banco BPM S.p.A. (i "Finanziatori") ai fini della messa a disposizione da parte di questi ultimi delle risorse finanziarie necessarie alla parziale copertura dei costi connessi alla realizzazione e gestione del Progetto, in virtù del quale il Concessionario si è impegnato, tra l'altro, a cedere in garanzia a favore dei Finanziatori tutti i crediti di qualsiasi natura, esistenti o che possano sorgere in futuro, a qualsivoglia titolo derivanti, inter alia, dal presente Contratto (la "Cessione in Garanzia").
2. L'Amministrazione Utente, in qualità di debitore ceduto, accetta pertanto sin d'ora la Cessione in Garanzia a favore dei Finanziatori dei crediti del Concessionario che verranno a maturazione in forza del presente Contratto nei confronti dell'Amministrazione Utente. In ogni caso, resta fermo che da tale accettazione non potranno derivare a carico dell'Amministrazione Utente nuovi o maggiori oneri rispetto a quelli derivanti dal presente Contratto e, con riferimento alla Cessione in Garanzia dei crediti derivanti dal presente Contratto, l'Amministrazione Utente potrà opporre ai Finanziatori cessionari tutte le eccezioni opponibili al Concessionario in base al presente Contratto.
3. Con l'accettazione prestata dall'Amministrazione Utente ai sensi del precedente comma 2, la Cessione in Garanzia si intenderà, per l'effetto, efficace e validamente opponibile a detta Amministrazione Utente mediante la notifica dell'atto di Cessione in Garanzia, che avrà cura di effettuare il Concessionario, senza necessità di ulteriori formalità.

SEZIONE V – VICENDE DEL CONTRATTO

Articolo 18

EFFICACIA DEL CONTRATTO

1. Il Contratto assume efficacia per il Concessionario dalla data di sua sottoscrizione, per l'Amministrazione Utente dalla data della registrazione, se prevista.

Articolo 19

RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DEL CONCESSIONARIO

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 33 della Convenzione, l'Amministrazione Utente può dar luogo alla risoluzione del Contratto, previa diffida ad adempiere, ai sensi dell'art. 1454 Cod. Civ., comunicata per iscritto al Concessionario, ai sensi dell'art. 23 del Contratto, con l'attribuzione di un

termine per l'adempimento ragionevole e, comunque, non inferiore a giorni 60 (sessanta), nei seguenti casi:

- a) riscontro di gravi vizi nella gestione del Servizio;
 - b) applicazione di penali, ai sensi dell'art. 15 del Contratto, per un importo che supera il 10% (dieci per cento) del valore del Contratto;
 - c) mancato reintegro della garanzia ove si verifichi la fattispecie di cui all'art. 15, commi 4 e 5 del presente Contratto.
2. In caso di risoluzione per inadempimento del Concessionario, a quest'ultimo sarà dovuto il pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite e delle spese eventualmente sostenute la predisposizione, *set-up*, messa a disposizione o ammodernamento dell'Infrastruttura, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del Contratto.

Articolo 20

REVOCA E RISOLUZIONE PER INADEMPIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE UTENTE

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 35 della Convenzione, l'Amministrazione Utente può disporre la revoca dell'affidamento in concessione dei Servizi oggetto del Contratto solo per inderogabili e giustificati motivi di pubblico interesse, che debbono essere adeguatamente motivati e comprovati, con contestuale comunicazione al Concessionario, con le modalità di cui all'art. 23 del Contratto. In tal caso, l'Amministrazione Utente deve corrispondere al Concessionario le somme di cui al comma 2 del presente articolo.
2. Qualora il Contratto sia risolto per inadempimento dell'Amministrazione Utente, non imputabile al Concessionario, ovvero sia disposta la revoca di cui al comma precedente, l'Amministrazione Utente è tenuta a provvedere al pagamento, ai sensi dell'art. 176, commi 4 e 5 del **DLGS 50/2016**, in favore del Concessionario:
 - a) degli importi eventualmente maturati dal Concessionario ai sensi del Contratto;
 - b) dei costi sostenuti per lo svolgimento delle prestazioni eseguite;
 - c) dei costi sostenuti per la produzione di Servizi non ancora interamente prestati o non pagati;
 - d) dei costi e delle penali da sostenere nei confronti di terzi, in conseguenza della risoluzione;
 - e) dell'indennizzo a titolo di risarcimento del mancato guadagno, pari al 10% (dieci per cento), del valore dei Servizi ancora da prestare;
3. L'efficacia della risoluzione e della revoca di cui al comma 1 del presente articolo resta in ogni caso subordinata all'effettivo integrale pagamento degli importi previsti al comma 2 da parte dell'Amministrazione Utente.
4. L'efficacia della risoluzione del Contratto non si estende alle prestazioni già eseguite ai sensi dell'art. 1458 Cod. Civ., rispetto alle quali il Concedente e l'Amministrazione Utente sono tenuti al

pagamento per intero dei relativi importi.

5. Al fine di quantificare gli importi di cui al comma 2 del presente articolo, l'Amministrazione Utente, in contraddittorio con il Concessionario e alla presenza del Direttore del Servizio, redige apposito verbale, entro 30 (trenta) giorni successivi alla ricezione, da parte del Concessionario, del provvedimento di revoca ovvero alla data della risoluzione. Qualora tutti i soggetti coinvolti siglino tale verbale senza riserve e/o contestazioni, i fatti e dati registrati si intendono definitivamente accertati, e le somme dovute al Concessionario devono essere corrisposte entro i 30 (trenta) giorni successivi alla compilazione del verbale. In caso di mancata sottoscrizione la determinazione è rimessa all'arbitraggio di un terzo nominato dal Presidente del Tribunale di Roma.
6. Senza pregiudizio per il pagamento delle somme di cui al comma 2 del presente articolo, in tutti i casi di cessazione del Contratto diversi dalla risoluzione per inadempimento del Concessionario, quest'ultimo ha il diritto di proseguire nella gestione ordinaria dei Servizi, incassando il relativo corrispettivo, sino all'effettivo pagamento delle suddette somme.
7. Per tutto quanto non specificato nel presente articolo, si rinvia integralmente all'art. 176 del Codice.

Articolo 21 RECESSO

1. Fermo restando quanto previsto dall'art. 36 della Convenzione, in caso di sospensione del Servizio per cause di Forza Maggiore, ai sensi dell'art. 19 della Convenzione, protratta per più di 90 (novanta) giorni, ciascuna delle Parti può esercitare il diritto di recedere dal Contratto.
2. Nei casi di cui al comma precedente, l'Amministrazione Utente deve, prontamente e in ogni caso entro 30 (trenta) giorni, corrispondere al Concessionario l'importo di cui all'art. 20, comma 2 del Contratto, con l'esclusione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 165, comma 6 del **DLGS 50/2016**, degli importi di cui alla lettera c) di cui al citato art. 20, comma 2 del Contratto.
3. Nelle more dell'individuazione di un subentrante, il Concessionario dovrà proseguire sempreché sia economicamente sostenibile, laddove richiesto dall'Amministrazione Utente, nella prestazione dei Servizi, alle medesime modalità e condizioni del Contratto, con applicazione delle previsioni di cui all'art. 5 della Convenzione in relazione ad eventuali investimenti e, comunque, a fronte dell'effettivo pagamento dell'importo di cui all'art. 20, comma 2 del Contratto.
4. Inoltre, fermo restando quanto previsto al precedente comma del presente articolo, il Concessionario può chiedere all'Amministrazione Utente di continuare a gestire il Servizio alle medesime modalità e condizioni del Contratto, fino alla data dell'effettivo pagamento delle somme di cui al comma 2 del presente articolo.
5. Infine, l'Amministrazione Utente, decorsi 36 mesi dalla data di avvio della gestione del Servizio, potrà recedere dal presente Contratto nel caso in cui, durante la vigenza dello stesso, l'impegno di spesa presentato dall'Amministrazione Utente e necessario per la copertura degli esercizi successivi a quelli già deliberati alla data della firma del presente Contratto non sia approvato nello stanziamento all'interno del bilancio dell'Amministrazione Utente.
6. In tal caso l'Amministrazione Utente potrà recedere dal Contratto senza l'applicazione di penali e/o oneri aggiuntivi rispetto agli indennizzi e oneri derivanti dall'applicazione del precedente art. 20, comma 2, da lettera a) a d) inclusa, mediante comunicazione da inviarsi via PEC al PSN con almeno 120 giorni di preavviso rispetto al termine di cui sopra.

Articolo 22
SCADENZA DEL CONTRATTO

1. Alla scadenza del Contratto, il Concessionario ha l'obbligo di facilitare in buona fede la migrazione dell'Amministrazione Utente verso il nuovo concessionario nella gestione dei Servizi o comunque verso l'eventuale diversa soluzione che sarà individuata dall'Amministrazione Utente, ferma restando la tutela dei suoi diritti e interessi legittimi.

SEZIONE VI – ULTERIORI DISPOSIZIONI

Articolo 23
COMUNICAZIONI

1. Agli effetti del Contratto, il Concessionario elegge domicilio in Roma, via G. Puccini 6, l'Amministrazione Utente elegge domicilio in < [●]. *da compilare a cura dell'Amministrazione*>
2. Eventuali modifiche del suddetto domicilio devono essere comunicate per iscritto e hanno effetto a decorrere dall'intervenuta ricezione della relativa comunicazione.
3. Tutte le comunicazioni previste dalla Convenzione devono essere inviate in forma scritta a mezzo lettera raccomandata A.R. oppure via PEC ai seguenti indirizzi:

per Polo Strategico Nazionale: convenzione.psn@pec.polostrategiconazionale.it

per < [●]. *da compilare a cura dell'Amministrazione*>

4. Le predette comunicazioni sono efficaci dal momento della loro ricezione da parte del destinatario, certificata dall'avviso di ricevimento, nel caso della lettera raccomandata A.R., ovvero, nel caso di invio tramite PEC, dalla relativa ricevuta.

Articolo 24
NORME ANTICORRUZIONE E ANTIMAFIA, PROTOCOLLI DI LEGALITÀ

1. Il Concessionario, con la sottoscrizione del Contratto, attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16-ter del Codice antimafia, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o, comunque, aventi ad oggetto incarichi professionali con ex dipendenti dell'Amministrazione Utente, che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione Utente nei confronti del medesimo Concessionario, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego.
2. *<da compilare a cura dell'Amministrazione [eventuale: Il Concessionario, con riferimento alle prestazioni oggetto del Contratto, si impegna - ai sensi dell'art. [●] del Codice di comportamento/Protocollo di legalità [●] - ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento/Protocollo stesso.*
3. A tal fine, il Concessionario dà atto che l'Amministrazione Utente ha provveduto a trasmettere, ai sensi dell'art. [●] del Codice di comportamento/Protocollo di legalità sopra richiamato, copia del Codice/Protocollo stesso per una sua più completa e piena conoscenza. Il Concessionario si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo.]>

4. La violazione degli obblighi, di cui al presente articolo, costituisce causa di risoluzione del Contratto.

Articolo 25

OBBLIGHI IN TEMA DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Concessionario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, per sé e per i propri subcontraenti, di cui all'art. 3, legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii., dandosi atto che, nel caso di inadempimento, il Contratto si risolverà di diritto, ex art. 1456 Cod. Civ..

Articolo 26

CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

1. Per tutte le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente Contratto è competente in via esclusiva l'Autorità Giudiziaria di Roma.

Articolo 27

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. In materia di trattamento dei dati personali, si rinvia alla Normativa Privacy e al GDPR, come vigenti, e ai relativi obblighi per il Concessionario, descritti nell'Allegato E alla Convenzione "Facsimile nomina Responsabile trattamento dei dati personali" secondo lo schema standard messo a disposizione da parte del Concessionario con i relativi sub-allegati che opportunamente compilato e firmato dall'Amministrazione Utente per accettazione della nomina dal Concessionario diventa parte integrante del presente Contratto.

Articolo 28

REGISTRAZIONE

1. La stipula del Contratto è soggetta a registrazione presso l'Agenzia delle Entrate. Tutte le spese dipendenti dalla stipula del Contratto sono a carico del Concessionario.

Articolo 29

RINVIO AL CODICE CIVILE E AD ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE VIGENTI

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal Contratto, trovano applicazione le disposizioni normative di cui al Cod. Civ., e le altre disposizioni normative e regolamentari applicabili in materia.
2. Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel Contratto, il Concessionario ha l'obbligo di osservare tutte le disposizioni contenute in leggi, o regolamenti, in vigore o che siano emanati durante il corso della Concessione, di volta in volta applicabili.

< [●] *Amministrazione, da compilare a cura dell'Amministrazione*>

< [●] *Ruolo, da compilare a cura dell'Amministrazione*>

< [●] *Firmatario, da compilare a cura dell'Amministrazione*>

Polo Strategico Nazionale S.p.A.

Amministratore Delegato

(Emanuele Iannetti)



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 919 DEL 19/09/2024

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione.

In data odierna copia della presente deliberazione viene:

- Pubblicata per 15 giorni consecutivi nell'Albo on line, ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 – comma 1 – della L. 18.06.2009, n. 69 e s.m.i..
- Trasmessa al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 10 – comma 5 – della L.R. 14.09.1994, n. 56.

Verona, lì 19/09/2024

Il Direttore
UOC Affari Generali
Dott. Maria Leoni

TRASMESSA PER L'ESECUZIONE A:

UOC Sistemi Informativi

TRASMESSA PER CONOSCENZA A: